



IST. DI ISTR. SUP. - "B. RICASOLI"-SIENA
Prot. 0009547 del 15/05/2025
IV (Uscita)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5[^] EV1

Settore: Istituto Tecnico

Indirizzo: Agrario

Articolazione: *Viticoltura ed enologia*

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

COORDINATORE DI CLASSE: Prof.ssa Cecilia Pianigiani

Indice

1. Composizione del consiglio di classe
2. Elenco alunni (ai sensi della nota 21 marzo 2017, prot. 10719)
3. Profilo professionale del diplomato, quadro orario e ore svolte nell'A.S.
4. Presentazione sintetica della classe.
 - a) *storia del triennio della classe*
 - b) *continuità didattica nel triennio*
5. Obiettivi generali.
6. Conoscenze, competenze e capacità.
 - a) *prima prova*
 - b) *seconda prova*
 - c) *materiale per il colloquio d'esame*
7. percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PTCO), visite e viaggi di istruzione, orientamento universitario e orientamento formativo.
8. Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione.
9. Curricolo di Educazione Civica



Consiglio di classe per l'a.s. 2024 - 2025

Docente	Materia
BAGNULO DONATO	VITICOLTURA
BARBERIO MASSIMILIANO	LINGUA INGLESE
BATONI VALENTINA	BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE
CECCHI MARCO	ENOLOGIA
CHIELLO ALESSANDRO	ITP GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
FINESCHI ROBERTO	ITALIANO, STORIA
GORI FABIO	ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE
GRELLA SIMONE	RELIGIONE CATTOLICA
LOMBARDELLI LETIZIA Sost. MASULLO MARIACARLA	GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
MANCUSO GIUSEPPE	ITP ENOLOGIA, ITP BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE
MONCIATTI CATERINA Sost. TOGNAZZI STEFANIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
PIANIGIANI CECILIA	ZOOTECNICA E SCIENZA DELLE PRODUZIONI ANIMALI
PORTIGIANI CONSUELO	ITP VITICOLTURA
TOZZI CRISTIANA	MATEMATICA

Elenco alunni

1	10710579
2	12270260
3	7859315
4	9517674
5	11479381
6	7703538
7	7703656
8	7703541
9	8206426
10	8206427
11	12774988
12	8206432



13	7902474
14	7902476

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO, QUADRO ORARIO E ORE SVOLTE NELL CORSO DEDELL'ANNO SCOLASTICO:

Al termine del percorso di studi il diplomato all'Istituto Tecnico Agrario consegue competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività di produzione, trasformazione e valorizzazione del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente; può intervenire in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici. Il diplomato può operare, come collaboratore di livello intermedio, in aziende, enti e consorzi territoriali dei settori agricolo, della viticoltura, enologico, di progettazione ambientale, floro - vivaistico, agroambientale, servizi all'impresa, commercializzazione, studi professionali. In particolare, può ricoprire le seguenti mansioni:

- tecnico per la progettazione e gestione di programmi colturali;
- tecnico per la pianificazione delle attività aziendali e per il controllo della trasparenza, tracciabilità e qualità delle produzioni;
- tecnico per il monitoraggio e la tutela della componente floristica e faunistica;
- tecnico della manutenzione e gestione degli spazi verdi e la produzione di piante ornamentali;
- tecnico per il monitoraggio dello stato delle componenti ambientali, analisi d'impatto delle attività agrarie;
- tecnico per la redazione di piani di controllo delle filiere certificate di prodotti DOP;
- operatore per la gestione di attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti viti - vinicoli del territorio;
- tecnico dei processi produttivi ecosostenibili e dello smaltimento e riutilizzo dei reflui e dei residui;
- tecnico delle produzioni vegetali e della commercializzazione dei prodotti agricoli; · addetto all'organizzazione delle produzioni vitivinicole in campo e in cantina; · tecnico della trasformazione biotecnologica dei prodotti enologici; · tecnico per la gestione del sistema qualità aziendale;
- inoltre può accedere alla libera professione secondo quanto previsto dalle norme vigenti, come: consulente per servizi di potatura, difesa integrata e trattamenti, raccolta, interventi meccanici, realizzazione e manutenzione di impianti di irrigazione, contabilità aziendale e tenuta dei registri, applicazione di tecnologie informatiche; consulente per la gestione di attività



promozionali per la valorizzazione dei prodotti enologici del territorio.

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;

Competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali; •

organizzare attività produttive ecocompatibili;

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti assicurando tracciabilità e sicurezza;
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;
- riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza;



- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale;
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate;
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali;
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

QUADRO ORARIO

Il piano di studi della classe quinta *Viticultura ed Enologia* è il seguente:

Materie di insegnamento	Ore settimanali
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua inglese	3+1
Storia	2
Matematica	3
Economia, estimo, marketing, legislazione	2
Enologia	4+1
Produzioni animali	2
Viticultura	4
Gestione dell'ambiente e del territorio	2
Biotechnologie vitivinicole	3
Scienze motorie e sportive	2
Religione cattolica/attività alternativa	1
Totali ore settimanali	33

Le ore curricolari sono 32 di 60 minuti. Il Collegio dei docenti ha deliberato di articolare in 33 unità orarie di 58 minuti per cui, per classi parallele, sono state potenziate le ore nelle discipline professionali e oggetto di esame come segue:



Lingua Inglese (Primo Quadrimestre)
Enologia (Secondo Quadrimestre)

ORE SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO:

Le ore possibili di lezione per ciascuna disciplina sono calcolate su 30 settimane considerato che circa 4 settimane sono state impegnate nello stage dell'Alternanza Scuola-Lavoro (PCTO) che i discenti hanno svolto dall'09/09/2024 al 04/10/2024.

Materia	Ore teoriche (34 settimane)	Ore possibili (30 settimane)	Ore non effettuate (per assenza docenti, esercitazioni in azienda, ecc.)	Ore totali svolte nell'A.S. 2023/24 (stima)
Religione	34	30	7	23
Scienze mot. sport.	68	60	8	52
Lingua e lettere italiane	136	120	13	107
Storia	68	60	8	52
Lingua straniera	119	105	33	72
Matematica	102	90	14	76
Biotechnologie vitivinicole	102	90	19	71
Produzioni animali	68	60	16	44
Gestione Ambiente e Territorio	68	60	10	50
Economia, Estimo, Marketing e Leg.	68	60	18	42
Viticultura e difesa vite	136	120	11	109
Enologia	153	135	23	111



PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

Storia del triennio della classe

Classe III n° 19 alunni

Presentazione generale e Comportamento:

Anno Scolastico 2022/2023:

La classe è composta da 19 alunni: 15 maschi e 4 femmine. Dal punto di vista disciplinare è piuttosto omogenea ed unita, con l'eccezione di un numero molto limitato di alunni che sembra al momento integrarsi con maggiore difficoltà; i comportamenti espressi sono corretti e soddisfacenti; il grado di interesse nei confronti delle lezioni è generalmente elevato; gli alunni seguono con attenzione e curiosità, ed intervengono frequentemente per chiarimenti e considerazioni personali; una buona parte della classe partecipa con entusiasmo alle attività proposte dagli insegnanti e dalla scuola.

Per un alunno è stato predisposto un PFP per la condizione di Studente Atleta.

Nel corso del CdC del 29 Marzo 2023 viene individuato un BES linguistico per un alunno e redatto il relativo PdP.

Nel corso del primo quadrimestre un alunno lascia la classe perché si ritira dalla scuola.

Nel corso del secondo quadrimestre due ulteriori alunni lasciano la classe a seguito di un trasferimento in altra scuola.

Rendimento didattico:

Alla fine del primo quadrimestre la situazione didattica è la seguente:

- 5 casi gravi di alunni che presentano dalle 4 alle 6 insufficienze;
- 5 alunni presentano da 1 a 3 insufficienze;
- 6 alunni non hanno insufficienze.

Modalità di recupero post Scrutinio: Italiano e Storia: studio individuale; Genio Rurale: recupero in itinere; Matematica: recupero in itinere; Economia: recupero in itinere; Produzioni Vegetali: sportello di recupero pomeridiano di 3 ore.

Lo scrutinio finale ha visto la non promozione di uno studente, il giudizio sospeso per cinque studenti e la promozione per i restanti 10 alunni. Allo Scrutinio Differito del mese di Agosto 2023, tutti gli alunni con esito sospeso sono stati ammessi alla classe successiva.

Strategie del CdC:

Il curriculum di Educazione Civica ha visto come centrali due temi svolti in parallelo: il tema della siccità,



e quello della promozione di migliori condotte di convivenza anche attraverso la valorizzazione delle differenze di genere in una dimensione paritaria; ha dunque previsto le seguenti iniziative, con la seguente organizzazione in udl:

- “L’amore a portata di click: L’amore ai tempi dei social Network”, a cura del Comune di Siena, Italiano, 3udl
- Definizione e Voci Costitutive dell’Impronta idrica, Trasformazione Prodotti, 3udl;
- L’impronta Idrica negli Allevamenti Zootecnici, Produzioni Animali, 3 udl;
- Visione del film “La siccità”, Italiano, 3 udl;
- Conferenza sulle economie circolari e sulle risorse energetiche rinnovabili a cura di Assobiotec-Fedrechimica e del Dip. di Biotecnologie, Chimica e Farmacia dell’Università di Siena, in occasione del Bioeconomy Day 2023, 3 udl;
- Realizzazione di Coltura Idroponica come Compito di Realtà, Genio Rurale, 18 udl.

Classe IV n° 15 alunni:

Presentazione generale:

Nell’a.s. 2023-2024 la classe si compone inizialmente di 15 studenti, 4 femmine e 11 maschi. Un alunno ha infatti lasciato la classe a seguito di trasferimento in altra scuola; un alunno non è stato ammesso alla classe quarta; un alunno risulta infine ripetente dalla classe 4EV dell’Anno Scolastico 2022/2023.

All’inizio del Secondo Quadrimestre si aggiungerà alla classe un nuovo alunno, per trasferimento da un’altra classe 4° dello stesso Istituto, ed il numero degli alunni passerà quindi a 16: 4 femmine e 12 maschi.

Nel corso del CdC del 21 Marzo 2024 è stato predisposto ed approvato il PdP per una alunna, a seguito di consegna alla scuola della relativa certificazione di DSA. Per l’alunno con BES della classe invece, è stato confermato il PdP predisposto nel corso del primo quadrimestre dalla classe dello stesso istituto che l’alunno frequentava in precedenza.

Comportamento:

L’andamento Disciplinare della classe, in linea con quanto rilevato durante l’Anno Scolastico precedente, continua ad essere pienamente soddisfacente; gli alunni costituiscono, eccetto che per poche eccezioni, un gruppo coeso e affiatato, che tende a partecipare alle lezioni e ad essere collaborativo con gli insegnanti e rispetto alle iniziative proposte dalla scuola.

Rendimento didattico:

Allo scadere del primo quadrimestre, la situazione dell’andamento didattico è la seguente:

- 7 alunni senza insufficienze;
- 7 alunni da 1 a 3 insufficienze;
- 1 alunno con 4 insufficienze.

In merito alle Modalità di Recupero delle Valutazioni Insufficienti, I docenti delle discipline interessate decidono di procedere come segue:



Genio Rurale: Recupero in Itinere
Matematica: Recupero in Itinere
Biotecnologie: Recupero in itinere
Storia: Studio Individuale

Lo scrutinio finale ha visto la promozione di 12 alunni, mentre i restanti 4 alunni hanno avuto il giudizio sospeso. Allo Scrutinio Differito del mese di Agosto 2024, 2 degli alunni con esito sospeso sono stati ammessi alla classe successiva mentre altri due sono risultati non ammessi.

Strategie del CdC:

Il Curricolo di Educazione Civica ha previsto la trattazione, in parallelo, di tematiche diverse: da un lato la Parità di Genere, dall'altro diversi aspetti dell'agricoltura moderna (Agricoltura Biologica, Sostenibilità, Innovazione tecnologica ed efficienza); le attività alle quali gli alunni hanno preso parte sono le seguenti:

- Visione del film "C'è ancora Domani" (4 udl).
- Visita azienda agricola Salcheto (5 udl)
- Visita azienda agricola Camporbiano (5 udl)
- Convegno sulla PAC Rafforzata (5 udl)
- Progetto Motomundi (5 udl)
- Progetto Agrilab (Agricoltura Moderna, Innovazione, Sostenibilità) (12 ore)

Gli alunni sono valutati dalla coordinatrice del progetto di Educazione Civica in base agli elaborati e alle riflessioni messi a punto a seguito di ogni esperienza.

CLASSE V: n. 15 alunni

Presentazione generale:

Nell'anno scolastico in corso la classe si compone inizialmente di 15 studenti, 5 femmine e 10 maschi; per due di essi - un BES ed un alunno con certificazione DSA - sono predisposti dal CdC i relativi PdP. Questa composizione della classe è legata al fatto che due alunni frequentanti la classe 4EV1 durante l'anno scolastico 2023/2024 non sono stati ammessi nel corso dello Scrutinio Differito ad Agosto 2024, mentre una alunna si è aggiunta alla componente pre-esistente perché frequentante la classe 5EV durante l'anno scolastico 2023/2024 e non ammessa all'Esame di Stato nel corso dello Scrutinio Finale.

All'inizio del secondo quadrimestre la stessa alunna lascerà di nuovo la classe per trasferimento in altro istituto. La classe sarà così composta per la restante parte dell'anno scolastico da 14 studenti, dei quali 4 Femmine e 10 maschi.

Nel corso del CdC relativo allo Scrutinio Intermedio al termine del Primo Quadrimestre, Il Consiglio di Classe approva il PDP per un alunno, in conseguenza alla decisione di istituire per lo stesso alunno un BES a seguito di una situazione di forte disagio - con minaccia di abbandono scolastico - legata a problemi di salute e familiari.

All'inizio dell'anno scolastico la classe ha partecipato, per un periodo di quattro settimane, allo stage in aziende convenzionate con l'Istituto, riprendendo l'attività didattica mattutina il giorno 7 Ottobre 2024. L'esperienza di stage ha rappresentato il contenuto fondamentale di un modulo interdisciplinare che si è



concluso con una relazione finale con consegna definitiva il 31 Gennaio, ed un colloquio pluridisciplinare tenutosi nelle date 11, il 12 ed il 13 Febbraio 2025, con relativa valutazione.

Nel corso dell'anno scolastico due docenti – per le discipline di Scienze Motorie e Biotecnologie Vitivinicole – si sono dovuti assentare per motivi di salute, e sono stati nominati dei supplenti: nel primo caso il secondo docente nominato resta fino al termine delle attività didattiche, e nel secondo caso dal 07 Settembre 2025 al 19 Maggio 2025. Anche per la disciplina di Gestione Ambiente e Territorio si sono susseguite due docenti supplenti, delle quali la seconda resta fino al termine delle attività didattiche.

Comportamento:

Al rientro dopo l'esperienza di stage, la classe continua a dar prova di un comportamento educato, corretto, rispettoso, abbastanza partecipe nei confronti delle iniziative proposte da insegnanti ed istituto di appartenenza; manifesta un buon interesse nei confronti delle diverse discipline, specie per quelle specifiche dell'indirizzo di Viticoltura ed Enologia. Un gruppo ristretto di alunni effettua numerose assenze, ma solo in un caso in numero tale da pregiudicare l'ammissione all'esame di Stato.

Rendimento didattico:

Il rendimento didattico ai C.d.C. del mese di novembre è stato il seguente:

- 3 alunni non hanno insufficienze
- 10 alunni hanno da 1 a 3 insufficienze
- 2 alunni hanno oltre 3 insufficienze

Allo scrutinio intermedio il quadro didattico è risultato migliore:

- 7 alunni non hanno insufficienze:
- 5 alunni presentano da 1 a 3 insufficienze:
- 3 alunni presentano più di 3 insufficienze.

Questo infine il quadro dei voti nel mese di Marzo:

- 1 alunno non ha insufficienze;
- 13 alunni hanno da 1 a 3 insufficienze;

Le modalità di recupero del debito attivate dal C.d.C. sono state:

Recupero in Itinere: Matematica, Storia, Viticoltura, Biotecnologie Vitivinicole
Studio Individuale: Le altre discipline per le quali sussistano valutazioni non sufficienti

Strategie del CdC:

Il curriculum di Educazione civica ha visto come protagonista il tema della Sostenibilità, sia relativamente alla sua centralità nelle novità introdotte dal corso 2023-2027 della PAC (Progetto Agree CAP Kyoto Club), sia in merito alla attuazione delle tre vie della Sostenibilità nella gestione di una impresa agricola (progetto "Sostenibilità d'Impresa: dalla teoria alla pratica" in collaborazione con il Santa Chiara Lab).

Nel corso del Primo Quadrimestre, 13 udl sono state complessivamente dedicate per la classe al progetto di Educazione Civica (sia ore di lezione inerenti la PAC - progetto Agree CAP Kyoto Club - sia ore



necessarie alla preparazione dell'elaborato oggetto di valutazione).

Nel corso del Secondo quadrimestre il Progetto è stato completato attraverso una Uscita Didattica (8 udl) presso l'Azienda La Maremmana (Montemerano, GR), attraverso la visione di un video ulteriore per il progetto del Kyoto Club (3 udl), e attraverso infine le udl (15) da dedicare al progetto "Sostenibilità d'Impresa" (lezioni, preparazione degli elaborati di gruppo sui Bilanci di Sostenibilità Aziendale, presentazione degli elaborati stessi).

Sette udl sono state infine complessivamente dedicate ad un ciclo di lezioni sulla PAC da parte della docente di Gestione Ambiente e Territorio.

Per la classe quinta l'attribuzione del credito è regolamentato dall'art. 15 del d. lgs. 62/2017.

Si riassumono i crediti riportati dagli studenti:

<i>Alunno/a codici sidi</i>	<i>Credito III</i>	<i>Credito IV</i>	<i>Totale Credito</i>
10710579	10	11	21
12270260	8	10	18
7859315	9	10	19
9517674	9	11	20
11479381	9	10	19
7703538	10	12	22
7703656	9	10	19
7703541	11	12	23
8206426	9	11	20
8206427	9	10	19
12774988	9	11	20
8206432	9	10	19
7902474	10	11	21
7902476	10	11	21

Continuità didattica nel triennio:

Nel passaggio tra il terzo ed il quarto anno la disciplina di Trasformazione dei Prodotti è stata



sostituita con Biotecnologie Agrarie; nel passaggio tra il quarto ed il quinto anno Biotecnologie Agrarie è stata sostituita con Biotecnologie Vitivinicole; l'indirizzo di Viticoltura ed Enologia non prevede le discipline di Genio Rurale e Produzioni Vegetali per la classe quinta, mentre prevede per questa classe l'ingresso di altre due discipline di indirizzo quali Viticoltura ed Enologia. Nel corso del triennio si sono verificati i seguenti cambi tra i docenti delle diverse discipline:

Lingua e letteratura italiana e Storia: il docente è cambiato dalla classe quarta alla classe quinta.

Produzioni vegetali: il docente è cambiato dalla classe terza alla classe quarta.

Inglese: il docente è cambiato nel passaggio dalla classe terza alla classe quarta.

Religione: il docente è cambiato nel passaggio dalla classe quarta alla classe quinta.

Nel passaggio tra la classe quarta e la classe quinta sono cambiati anche alcuni degli Insegnanti Tecnico Pratici.

Nel corso dei tre anni, per alcune discipline si sono rese necessarie delle sostituzioni dei docenti con supplenze di durata più o meno breve, come descritto sopra, nella presentazione generale della classe al quinto anno.

Obiettivi generali

● **OBIETTIVI EDUCATIVI in termini di risultati attesi**

OBIETTIVO	LIVELLO RAGGIUNTO
<i>Partecipare all'attività didattica fornendo contributi personali e costruttivi, sia nell'ambito delle discipline teoriche che in quello delle esercitazioni pratiche</i>	Buono
<i>Essere disponibili al confronto con tutti i compagni della classe, mantenendo un atteggiamento rispettoso ed accogliente nella consapevolezza della dignità e del valore di ciascun componente della comunità scolastica</i>	Ottimo
<i>Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo sapendo portare il proprio contributo al fine della realizzazione di un progetto comune</i>	Ottimo



<i>Mantenere un comportamento corretto e adeguato ai diversi momenti della vita scolastica rispettando le regole.</i>	Buono
---	-------

OBIETTIVI COGNITIVI in termini di risultati attesi

OBIETTIVO	LIVELLO RAGGIUNTO
<i>Utilizzare correttamente la terminologia specifica delle diverse discipline e saper produrre elaborati corretti, curando anche l'aspetto formale</i>	Discreto
<i>Imparare a ragionare in modo induttivo e deduttivo per rendere l'apprendimento il meno</i>	Buono
<i>possibile meccanico e il più possibile significativo</i>	
<i>Saper raccogliere dati ed informazioni della vita reale e saperli organizzare in modo sistematico.</i>	Buono
<i>Saper individuare procedimenti più idonei alla risoluzione di problemi, utilizzando le competenze acquisite</i>	Discreto
<i>Saper esprimere valutazioni su esperienze personali, acquisizioni culturali e tecniche apprese e sulla congruità dei risultati ottenuti da un lavoro svolto</i>	Buono

Scala: **MEDIOCRE, SUFFICIENTE, DISCRETO, BUONO, OTTIMO**

Conoscenze, competenze e capacità

- Per le singole discipline è prevista una scheda (**ALLEGATO A**) allegata al presente documento.
- I programmi effettivamente svolti verranno messi a disposizione in forma elettronica e, su richiesta, in formato cartaceo, e pubblicati sul sito internet della scuola al termine dell'anno scolastico.



a) Prima prova (ministeriale)

Come indicato all'art. 19 dell'O.M 67 del 31 marzo 2025 ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

b) Seconda prova (ministeriale art.20 comma 4 O.M. 2023-24)

Come indicato all'art. 20 dell'O.M 67 del 31 marzo 2025, la seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2024/2025 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal D.M. 28 gennaio 2025, n. 13.

c) Colloquio d'esame (Ordinanza ministeriale art.22)

Come indicato nell'art.22 comma 1 dell'O.M., il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO/attività assimilabili o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione ai sensi del comma 5 art.22 dell'O.M. 67.

Per il dettaglio delle ore e degli studenti che hanno partecipato ad attività facoltative, si vedano gli allegati ai verbali dei consigli di classe e quanto riportato nel Curriculum dello studente.



Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, PCTO, visite e viaggi di istruzione, orientamento universitario e orientamento formativo

Nel corso del triennio la classe ha svolto attività inerenti le Competenze Trasversali per l'Orientamento secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Nello specifico:

CLASSE III a.s. 2021-2022

Esercitazioni e corsi

- Esercitazioni nell'azienda annessa all'Istituto
- Corso sulla Sicurezza Specifica dei lavoratori Rischio Basso
- Corso extracurricolare sulle Malattie del Legno della Vite (solo alcuni alunni)

Partecipazione a manifestazioni fieristiche e visite didattiche

- Uscita Didattica Fiera Agriumbria
- Percorso di Trekking storico artistico sul tema del Medioevo
- Percorso di Trekking e Concorso: "Sulle Orme di Santa Caterina". La Classe si aggiudica il terzo premio.
- Uscita Didattica per visione del Film "la Siccità"

Progetti ed eventi

- Partecipazione alla Giornata Enologica
- Partecipazione ad una conferenza sulle economie circolari e sulle risorse energetiche rinnovabili a cura di Assobiotec-Fedrechimica e del Dip. di Biotecnologie, Chimica e Farmacia dell'Università di Siena, in occasione del Bioeconomy Day 2023.
- Partecipazione alla videoconferenza relativa al progetto AVSI Giordania
- Progetto Intercultura: due alunne effettuano una vacanza studio di una settimana in Inghilterra
- Stage di una settimana durante il periodo estivo per il progetto PCTO

Viaggi di Istruzione

Viaggio di Istruzione di 3 notti e 4 giorni, dal 17 al 20 Aprile con visita di: Matera, Lecce, Otranto, Gallipoli, Santa Maria di Leuca, Grotte della Zinzulusa a Castro, Mulino di Comunità a Castiglione d'Otranto, Frantoi e Museo annesso a Presicce, Azienda Vitivinicola Albano Carrisi ad Otranto. Accompagna la classe la Prof.ssa Coordinatrice.

CLASSE IV a.s. 2022-2023

Esercitazioni e corsi

- Esercitazioni nell'azienda annessa all'Istituto
- Corso Sicurezza Specifica dei Lavoratori Rischio Medio
- Corso HACCP
- Corso sulla Potatura della Vite (partecipano solo alcuni alunni)



Partecipazione a manifestazioni fieristiche e visite didattiche

- Uscita Didattica al Molino Parri
- Uscita Didattica presso l'Azienda Salcheto
- Uscita Didattica presso l'Azienda Poggio di Camporbiano
- Uscita Didattica per visione del film "C'e' Ancora Domani"
- Uscita Didattica a Roma, nei "Luoghi Cateriniani", per il ritiro del terzo premio per il concorso: "Sulle Orme di Santa Caterina"

Progetti ed eventi

- Calici d'Autunno
- Giornata Enologica
- Progetto Same
- Convegno PAC Rafforzata
- Progetto Motomundi
- Progetto Agrilab

Stage in azienda

- Solo due alunne hanno effettuato gli stage della durata di una settimana durante il periodo estivo in relazione al progetto "Arancia Blu".

Viaggi d'Istruzione

-La classe non prende parte al Viaggio di Istruzione in Sicilia al quale partecipano le altre classi quarte per mancato raggiungimento del numero di adesioni minimo necessario.

Classe V a. s. 2023/2024

Esercitazioni e corsi

- Esercitazioni nell'azienda annessa all'Istituto
- Incontro con Assorienta, "carriere in divisa"
- Incontro con Agribusiness
- Incontro con Fondazione ITS E.A.T.
- Incontro con UNIFI - dipartimento di Scienze Agrarie
- Incontro con il Centro per l'impiego di Siena
- Incontro con il Collegio dei Periti Agrari
- Corso "Dal Suolo alla Vite" (solo alcuni alunni)
- Corso su "Nutraceutica ed Analisi Sensoriale" (una sola alunna)
- Corso BLSD (Soccorso)
- Corso sulla "Sostenibilita' d'Impresa"
- Campionati di Lingua Inglese (partecipano solo due alunni)

Partecipazione a manifestazioni fieristiche e visite didattiche

- Uscita didattica alla Fiera Eima di Bologna
- Anteprima presentazione del Chianti Classico presso la Stazione Leopolda a Firenze
- Partecipazione a Didacta Firenze
- Partecipazione al Convegno per il 75° Anniversario dell'Accademia della Vite e del Vino
- Uscita didattica presso il centro Genetico dell'ANABIC e l'Azienda Zootecnica Fierli



- Uscita didattica presso l'azienda La Maremmana
- Uscita didattica presso il Vivaio Colombini a Cenaia

Progetti ed eventi

- Calici d'Autunno
- Giornata Enologica
- Progetto Motomundi
- Progetto "Sostenibilità di Impresa"
- Progetto "Agree CAP" a cura del Kyoto Club

Stage in azienda

- gli stage sono stati effettuati nelle diverse aziende in convenzione con la scuola e presso l'azienda annessa all'Istituto dal 09/09/2024 al 04/10/2025.

Viaggi d'Istruzione

- Provenza/Barcellona, cinque notti/sei giorni, dal 24/03/2025 al 30/03/2025, con visite delle città di Avignone, Barcellona, Arles, Nizza, di una azienda vitivinicola e di una azienda zootecnica; i docenti che accompagnano fanno parte dei CdC delle altre classi quinte.

Si allega, al presente documento, il resoconto dettagliato delle attività di PCTO svolte nel triennio.

Orientamento formativo

Nel corrente a.s., in ottemperanza al D.M. n. 328 del dicembre 2022, concernente la "Riforma del sistema di orientamento" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1- del PNRR, sono state svolte 30 ore di orientamento formativo finalizzate alla riduzione della dispersione scolastica e a favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. Come esplicitato dalle Linee guida per l'orientamento "i moduli curriculari di orientamento formativo per il triennio sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore. I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Il prospetto di seguito illustra in modo generale il percorso di orientamento formativo destinato alla classe:

CLASSE 5 [^] EV1: ORIENTAMENTO FORMATIVO	
--	--



Obiettivo di apprendimento:

- Orientamento come processo multi-prospettico per la propria identità come cittadino e individuo del futuro.
- Permettere agli studenti di scegliere con migliore consapevolezza l'indirizzo di studio post diploma o il percorso lavorativo.

Competenze chiave europee:

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare:

È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.

Competenza in materia di cittadinanza:

Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:

In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

Tot ore: 60 ore curriculari

Valutazione: Test strutturati e semi-strutturati per stimolare l'auto riflessione sui temi affrontati e su come il progetto abbia modificato le proprie competenze in questo ambito.

Discipline coinvolte

Tutte le discipline

Attività

- Assorienta, "carriere in divisa", 18/12/2024 dalle 10.30 - 12.30
- Agribusiness, 18/12/2024 dalle 9.00 - 10.30
- Fondazione ITS E.A.T, 29/01/2025 dalle 11.00 - 12.30
- UNIFI - dipartimento di Scienze Agrarie, 19/02/2025 dalle 9.30 - 11.00
- Centro per l'impiego di Siena, 04/03/2025 dalle 9.00 - 10.30
- Collegio dei Periti Agrari, 04/03/2025 dalle 10.30 - 11.30

Sono state comunicate, via mail, le date e gli eventi di tutte le università di loro interesse durante tutto il corso dell'anno.

- Attività volte alla consapevolezza delle diverse espressioni culturali. Visite orientative alle varie aziende locali e nazionali, fiere di settore e centri di interesse culturale.



Orientamento universitario

Le proposte presentate alla classe, con partecipazione volontaria, per l'orientamento in uscita sono state le seguenti:

- Assorienta, "carriere in divisa"
- Agribusiness
- Fondazione ITS E.A.T
- UNIFI - dipartimento di Scienze Agrarie
- Centro per l'impiego di Siena
- Collegio dei Periti Agrari

Criteria e strumenti della misurazione (*punteggi e livelli*) **e della valutazione** (*indicatori e descrittori adottati per la formulazione di giudizi e/o per l'attribuzione dei voti*) approvati dal Collegio dei Docenti.

Ogni docente sulla base delle finalità stabilite dal Collegio Docenti e degli obiettivi trasversali fissati dai Consigli di Classe:

- Individua gli obiettivi specifici della disciplina
- Esprime la propria offerta formativa (curricolo disciplinare)
- Esplica le metodologie, le strategie, gli strumenti di verifica e valutazione

I docenti scelgono tra i diversi modelli metodologici quelli che ritengono più efficaci per l'attivazione del processo di apprendimento.

Gli strumenti di verifica, per quanto possibile frequenti, diversificati e distribuiti uniformemente durante il corso dell'anno scolastico, variano a seconda delle esigenze dettate dalla specificità delle singole discipline, dai diversi stili cognitivi degli alunni e dalle opportunità legate alla didattica e possono essere: test, colloqui, produzioni scritte (in forma di saggio breve, articolo di giornale, tema argomentativo, relazioni, progetti), attività di laboratorio, prove pratiche, prove grafiche, risoluzione di casi tecnico-pratici.

Il giudizio relativo alle singole prove è espresso in decimi. L'attribuzione del voto è l'occasione per fornire allo studente indicazioni circa lo stato di avanzamento verso la competenza e alle strategie da utilizzare per superare difficoltà e carenze.

La valutazione si articola in due momenti: valutazione formativa e valutazione sommativa. La valutazione formativa: indica i tempi, il modo e i ritmi con cui ciascun alunno affronta il percorso verso la conoscenza e l'autonomia personale; essa tiene conto dei seguenti indicatori: qualità dei rapporti interpersonali, partecipazione e collaborazione, interesse e impegno e motivazione allo studio, consapevolezza delle conoscenze acquisite, autonomia operativa e decisionale. La valutazione certificativa o sommativa: esprime le conoscenze e le competenze acquisite dagli alunni in riferimento alla loro spendibilità sociale; tiene conto delle conoscenze e competenze acquisite, della trasferibilità delle conoscenze in ambiti diversi e dell'utilizzo degli strumenti e linguaggi specifici. Per quanto riguarda gli alunni DSAP e con altri Bisogni Educativi Speciali, le valutazioni sono sempre state fatte in coerenza con quanto indicato all'interno dei PDP.



Le competenze acquisite hanno come parametro di riferimento la soglia di accettabilità per ogni disciplina individuata dal Collegio Docenti articolato in dipartimenti e condivisa da tutti i docenti della stessa disciplina in classi parallele. La soglia di accettabilità può essere definita come l'insieme delle competenze irrinunciabili, indispensabili per affrontare il successivo percorso di apprendimento.

Verifiche orali:

- conoscenza degli argomenti richiesti
- padronanza e uso del linguaggio disciplinare
- capacità di rielaborazione autonoma degli argomenti richiesti

Verifiche scritte:

1. Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti
2. Relazioni, produzione di testi con collegamenti ipertestuali
3. Esperimenti e relazioni di laboratorio (in assenza di un laboratorio fisico è possibile lavorare con gli studenti in laboratori virtuali).

Resterà invariato per gli alunni con BES e DSAP l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative previste dai rispettivi PDP.

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe delibera la simulazione della prova orale in data 09 Maggio 2025; sarà svolta da 2 studenti.

Per lo scritto di italiano sono state effettuate due simulazioni, una nel primo e una nel secondo quadrimestre, nelle seguenti date:

- prima simulazione 10/01/2025
- seconda simulazione 28/04/2025

Le simulazioni della seconda prova sono state effettuate nel secondo quadrimestre, nelle seguenti date:

- prima simulazione 20/03/2025
- seconda simulazione 07/05/2025

Curricolo di Educazione Civica



La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021. L'IIS Ricasoli ha ritenuto necessario nominare un team di docenti di riferimento il cui compito consiste nel guidare e orientare i C.d.C. in fase di programmazione e attuazione dei curricula, secondo le macro aree indicate dal Ministero (Sostenibilità, Costituzione, Cittadinanza digitale).

Il progetto di Educazione Civica è pertanto riassumibile in un Curricolo progettuale in cui la scuola elabora (attraverso i C.d.C.) un curriculum di almeno 33 ore e definisce le modalità orarie.

Per quanto riguarda la valutazione il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dal Consiglio di Classe gli elementi conoscitivi. Tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di Educazione civica, che sarà allegato alla valutazione finale e potrà essere tenuto in considerazione per l'attribuzione del credito.

Di seguito sono riportati in forma sintetica i percorsi di Educazione civica svolti durante il triennio dalla classe:

CLASSE TERZA

AMBITI: Costituzione; Sviluppo Economico e Sostenibilità		
TITOLI: - L'Acqua: riflessioni e possibili strategie per una gestione sostenibile - Promozione di migliori condotte di convivenza anche attraverso la valorizzazione delle differenze di genere in una dimensione paritaria COORDINATORE ED. CIVICA: Prof.ssa Anna Ricci		
Materia	Docente	Contenuto
Trasformazione dei Prodotti	Lucia Galleni	Definizione e Voci Costitutive dell'Impronta Idrica 3udl



Produzioni Animali	Cecilia Pianigiani	L'Impronta Idrica degli Allevamenti Zootecnici 3udl
Lingua Italiana	Marilena Napolitano	Uscita Didattica per Visione del Film "La Siccità" 3udl
Genio Rurale	Isabella Mori	Conferenza sulle economie circolari e sulle risorse energetiche rinnovabili a cura di Assobiotec-Fedrechimica e del Dip. di Biotecnologie, Chimica e Farmacia dell'Università di Siena, in occasione del Bioeconomy Day 2023 3 udl
Multidisciplinare		Realizzazione di Coltura Idroponica come Compito di Realtà 18 udl
Lingua Italiana	Marilena Napolitano	"L'amore a portata di click: L'amore ai tempi dei social Network", a cura del Comune di Siena 3 udl
Le ore previste comprendono le verifiche del 1° e del 2° quadrimestre: TOTALE ORE 33		

CLASSE QUARTA

AMBITI: Costituzione; Sviluppo Economico e Sostenibilità	
TITOLO: - Innovazione Tecnologica, Strumenti di Efficienza, Strategie di Sostenibilità nell'Agricoltura Moderna - Promozione di migliori condotte di convivenza anche attraverso la valorizzazione delle differenze di genere in	



una dimensione paritaria (Prosecuzione del Percorso intrapreso durante l'Anno Scolastico precedente)		
COORDINATORE ED. CIVICA: Prof.ssa Letizia Lombardelli		
Materia	Docente	Contenuto
Genio Rurale	Isabella Mori	Uscita Didattica Azienda Agricola Salcheto udl 5
Produzioni Animali	Cecilia Pianigiani	Uscita Didattica Azienda Zootecnica Biologica Poggio di Camporbiano 5udl
Mutidisciplinare		Convegno sulla PAC Rafforzata 5 udl
Multidisciplinare		Convegno in merito al Progetto Motomundi 5udl
Multidisciplinare		Incontri in merito al Progetto Agrilab 12 udl
Lingua Italiana	Marilena Napolitano	Uscita Didattica per la Visione del Film: "C'è ancora domani" 4 udl
Le ore previste comprendono le verifiche del 1° e del 2° quadrimestre TOTALE ORE 36		

CLASSE QUINTA

AMBITI: Costituzione; Sviluppo Economico e	
---	--



Sostenibilità		
TITOLO: <ul style="list-style-type: none">- Centralità del tema della Sostenibilità per il nuovo corso - 2023-2027 - della PAC- Strategie di attuazione delle tre vie della Sostenibilità nella gestione di una impresa agricola COORDINATORE ED. CIVICA: Prof.ssa Letizia Lombardelli		
Materia	Docente	Contenuto
Multidisciplinare		Videoconferenze nell'ambito del Progetto Agree CAP a cura del Kyoto Club 16 udl
Multidisciplinare		Uscita Didattica Azienda La Maremmana (Allevamento di Bufale con impianto per la produzione di Biogas) 8 udl
Gestione Ambiente e Territorio	Letizia Lombardelli	Ciclo di Lezioni sulla PAC 7 udl
Multidisciplinare		Ciclo di Incontri nell'ambito del progetto "Sostenibilità d'Impresa" a cura del Santa Chiara Lab 15 udl
Le ore previste comprendono le verifiche del 1° e del 2° quadrimestre TOTALE ORE 46		



RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020 - 2023								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
CONOSCENZE	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza Conoscere gli articoli della Costituzione e principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.



LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
ABILITA'	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai temi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che ne in grado di adattare al variare delle situazioni.

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti nuovi.



CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE Nome e cognome	MATERIA DI INSEGNAMENTO	FIRMA
CATERINA MONCIATTI	Scienze motorie e sportive	<i>Caterina Monciatti</i>
DONATO BAGNULO	Viticoltura	<i>Donato Bagnulo</i>
VALENTINA BATONI	Bioteconologie Vitivinicole	<i>Valentina Batoni</i>
FABIO GORI	Economia estimo e marketing	<i>Fabio Gori</i>
GIUSEPPE MANCUSO	ITP Enologia, Biotech. Vitivinicole	<i>Giuseppe Mancuso</i>
ALESSANDRO CHIELLO	ITP Gestione e Valorizz.	<i>Alessandro Chiello</i>
MARCO CECCHI	Enologia	<i>Marco Cecchi</i>
BARBERIO MASSIMILIANO	Lingua inglese	<i>Barberio Massimiliano</i>
SIMONE GRELLA	Religione	<i>Simone Grella</i>
LETIZIA LOMBARDELLI	Gestione Ambiente e Terr.	<i>Letizia Lombardelli</i>
CONSUELO PORTIGIANI	ITP Viticoltura	<i>Consuelo Portigiani</i>
CECILIA PIANIGIANI	Produzioni animali	<i>Cecilia Pianigiani</i>
CRISTIANA TOZZI	Matematica	<i>Cristiana Tozzi</i>
ROBERTO FINESCHI	Italiano e storia	<i>Roberto Fineschi</i>

Siena, _____

Il Coordinatore della classe
(Prof. _____)

Il Dirigente scolastico
(Prof.ssa Nadia Riguccini)



Allegati:

- *Griglia di valutazione del colloquio d'esame (ministeriale);*
- *griglia di valutazione della **prima prova** scritta con indicazioni per la correzione delle prove degli alunni con DSAP;*
- *griglia di valutazione per la **seconda prova** scritta con indicazioni per la correzione delle prove degli alunni con DSAP;*
- *griglia di valutazione colloquio pluridisciplinare di stage;*
- *griglia di valutazione della relazione di stage;*
- *attività svolte in PCTO*
- *Relazioni finali dei docenti (Allegato A).*



Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, ricorrendo a contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta ricorrenza dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo efficacemente a contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo con originalità a contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento all'ingaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze; o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	

Punteggio totale della prova





GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

CANDIDATO/A _____

TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO E INTERPRETAZIONE

Indicatori	Parametri	Punteggio																				
Ideazione e organizzazione testuale	Ideazione, pianificazione organizzazione del testo	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table> <p>1 = testo privo di organizzazione e pianificazione 2 = testo con scarsa organizzazione, con passaggi poco chiari 3 = testo sufficientemente organizzato ma con scarso bilanciamento tra le diverse parti e/o con passaggi poco chiari 4 = testo ben pianificato sebbene con qualche sproporzione 5 = testo chiaro, ben ideato e organizzato in modo armonico</p>	1	2	3	4	5															
	1	2	3	4	5																	
Coesione Coerenza	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table> <p>1 = testo non coeso 2 = testo scarsamente coeso 3-4 = testo sufficientemente coeso 5 = testo coeso</p> <table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table> <p>1 = testo incoerente 2 = testo scarsamente coerente 3-4 = testo sufficientemente coerente 5 = testo coerente</p>	1	2	3	4	5						1	2	3	4	5						
1	2	3	4	5																		
1	2	3	4	5																		
Stile e linguaggio	Ricchezza e padronanza lessicale	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> <td>6</td> <td>7</td> <td>8</td> <td>9</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td></td> </tr> </table> <p>1-2 = lessico colloquiale, ripetitivo, inadeguato 3-4 = lessico spesso ripetitivo o poco consapevole del registro 5-6 = lessico corretto ma che ricorre spesso a parole generiche 7-8 = lessico ampio ma talvolta ripetitivo o con qualche imprecisione 9-10 = vocabolario ampio e adeguato al genere testuale</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10										
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10												
Correttezza Ortografica e interpuntiva	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> <td>6</td> <td>7</td> <td>8</td> <td>9</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td></td> </tr> </table> <p>1-2 = gravi errori ortografici e/o di punteggiatura 3-4 = errori frequenti di ortografia e/o di punteggiatura 5-6 = testo parzialmente corretto a livello ortografico e interpuntivo 7-8 = lievi e sporadici errori ortografici e/o di punteggiatura 9-10 = testo corretto nell'ortografia e nella punteggiatura</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10											
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10													



	Correttezza morfosintattica	<table border="1"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> <p>1-2 = gravi errori 3-4 = errori frequenti 5-6 = testo parzialmente corretto 7-8= lievi e sporadici errori 9-10= testo corretto</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10										
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10													
Contenuti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<table border="1"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> <p>1-3 = riferimenti culturali assenti 4-5 = riferimenti culturali poveri e/o scorretti 6 = conoscenze superficiali e/o generiche 7-8= buone conoscenze, con qualche imprecisione 9-10= conoscenze ampie, approfondite e dettagliate</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10										
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10													
Aderenza alla traccia	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<table border="1"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> <p>1-3 = più punti della consegna non sono stati svolti 4-5= è stato tralasciato un punto della consegna e/o la trattazione risulta spesso superficiale 6= l'elaborato risponde a tutte le richieste ma in modo superficiale 7-8= esauriente ma con alcune consegne svolte superficialmente 9-10= Perfetta aderenza alla traccia/alle richieste con approfondimenti</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10										
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10													
Comprensione del testo	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	<table border="1"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> <p>1-3 = Il testo non è stato ben compreso 4-5 = Scarsa comprensione tematica di diversi passi del testo 6= Adeguata comprensione tematica del testo con qualche imprecisione 7-8= Buona comprensione del testo 9-10= Comprensione approfondita e articolata</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10										
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10													
Analisi del testo	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<table border="1"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> <p>1-3 = Analisi spesso scorretta 4-5= Analisi superficiale e/o poco efficace 6= Analisi nel complesso corretta ma priva di riferimenti puntuali 7-8= Analisi efficace e puntuale, ad eccezione di qualche punto 9-10= Analisi articolata, puntuale e approfondita</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10										
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10													
Interpretazione	Interpretazione del testo	<table border="1"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> <p>1 = Interpretazione scorretta 2= Interpretazione superficiale e/o poco efficace</p>	1	2	3	4	5															
1	2	3	4	5																		



		<p>3= Interpretazione sufficientemente corretta 4= Interpretazione corretta 5= Interpretazione corretta e articolata</p>										
	<p>Capacità di attuare collegamenti e capacità di approfondimento</p>	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table> <p>1 = Collegamenti e approfondimenti assenti 2= Collegamenti e approfondimenti poco pertinenti e/o superficiali 3= Collegamenti e approfondimenti pertinenti ma non sviluppati 4= Collegamenti e approfondimenti pertinenti e sufficientemente sviluppati 5= Collegamenti e approfondimenti pertinenti e pienamente sviluppati</p>	1	2	3	4	5					
1	2	3	4	5								
	<p>Espressione di giudizi</p>	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table> <p>1 = giudizi critici pressoché assenti 2 = giudizi che denotano scarso spirito critico con riformulazione di luoghi comuni e stereotipi 3 = giudizi che denotano sufficiente spirito critico 4 = giudizi che denotano buono spirito critico 5 = giudizi che denotano ampio spirito critico</p>	1	2	3	4	5					
1	2	3	4	5								
		TOT. ___/100 punti										

Data _____

Voto complessivo attribuito alla prova: _____/20

N.B. Il voto complessivo, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori, in presenza di numeri decimali, viene approssimato in eccesso all'unità superiore. Come indicato dal Quadro di riferimento per la prima prova del 26 novembre 2018 e dal quadro del D.lgs. 62/2017, il punteggio in centesimi dovrà essere convertito in ventesimi.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO*

CANDIDATO/A _____

TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO E INTERPRETAZIONE

Indicatori	Parametri	Punteggio																				
Ideazione e organizzazione testuale	Ideazione, pianificazione organizzazione del testo	<table border="1"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table> <p>1 = testo privo di organizzazione e pianificazione 2 = testo con scarsa organizzazione, con passaggi poco chiari 3 = testo sufficientemente organizzato ma con scarso bilanciamento tra le diverse parti e/o con passaggi poco chiari 4 = testo ben pianificato sebbene con qualche sproporzione 5 = testo chiaro, ben ideato e organizzato in modo armonico</p>	1	2	3	4	5															
	1	2	3	4	5																	
Coesione	<table border="1"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table> <p>1 = testo non coeso 2 = testo scarsamente coeso 3-4 = testo sufficientemente coeso 5 = testo coeso</p>	1	2	3	4	5																
1	2	3	4	5																		
Coerenza	<table border="1"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table> <p>1 = testo incoerente 2 = testo scarsamente coerente 3-4 = testo sufficientemente coerente 5 = testo coerente</p>	1	2	3	4	5																
1	2	3	4	5																		
Stile e linguaggio	Ricchezza e padronanza lessicale	<table border="1"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table> <p>1-2 = lessico colloquiale, ripetitivo, inadeguato 3-4 = lessico spesso ripetitivo o poco consapevole del registro 5-6 = lessico corretto ma che ricorre spesso a parole generiche 7-8 = lessico ampio ma talvolta ripetitivo o con qualche imprecisione 9-10 = vocabolario ampio e adeguato al genere testuale</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10										
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10												
Correttezza morfosintattica	<table border="1"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table> <p>1-2 = gravi errori 3-4 = errori frequenti 5-6 = testo parzialmente corretto 7-8 = lievi e sporadici errori 9-10 = testo corretto</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10											
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10													



		1-2 = Collegamenti e approfondimenti assenti 2= Collegamenti e approfondimenti poco pertinenti e/o superficiali 3= Collegamenti e approfondimenti pertinenti ma non sviluppati 4-5= Collegamenti e approfondimenti pertinenti e sufficientemente sviluppati 5= Collegamenti e approfondimenti pertinenti e pienamente sviluppati										
	Espressione di giudizi	<table border="1"><thead><tr><th>1</th><th>2</th><th>3</th><th>4</th><th>5</th></tr></thead><tbody><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></tbody></table> <p>1 = giudizi critici pressoché assenti 2 = giudizi che denotano scarso spirito critico con riformulazione di luoghi comuni e stereotipi 3 = giudizi che denotano sufficiente spirito critico 4 = giudizi che denotano buono spirito critico 5 = giudizi che denotano ampio spirito critico</p>	1	2	3	4	5					
1	2	3	4	5								
		TOT. ___/100 punti										

Data _____

*per DSA/BES Legge 170/2010, D.M. 5669 del 2011, Dir. Min. 27/12/2012

Voto complessivo attribuito alla prova: _____/20

N.B. Il voto complessivo, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori, in presenza di numeri decimali, viene approssimato in eccesso all'unità superiore. Come indicato dal Quadro di riferimento per la prima prova del 26 novembre 2018 e dal quadro del D.lgs. 62/2017, il punteggio in centesimi dovrà essere convertito in ventesimi.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

CANDIDATO/A _____

TIPOLOGIA B – TESTO ARGOMENTATIVO

Indicatori	Parametri	Punteggio																				
Ideaione e organizzazione testuale	Ideaione, pianificazione organizzazione del testo	<table border="1"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table> <p>1 = testo privo di organizzazione e pianificazione 2 = testo con scarsa organizzazione, con passaggi poco chiari 3 = testo sufficientemente organizzato ma con scarso bilanciamento tra le diverse parti e/o con passaggi poco chiari 4= testo ben pianificato sebbene con qualche sproporzione 5= testo chiaro, ben ideato e organizzato in modo armonico</p>	1	2	3	4	5															
	1	2	3	4	5																	
Coesione	<table border="1"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table> <p>1 = testo non coeso 2-3 = testo scarsamente coeso 4 = testo sufficientemente coeso 5 = testo coeso</p>	1	2	3	4	5																
1	2	3	4	5																		
coerenza	<table border="1"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table> <p>1 = testo incoerente 2-3 = testo scarsamente coerente 4 = testo sufficientemente coerente 5 = testo coerente</p>	1	2	3	4	5																
1	2	3	4	5																		
Stile e linguaggio	Ricchezza e padronanza lessicale	<table border="1"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table> <p>1-3 = lessico colloquiale, ripetitivo, inadeguato 4-5 = lessico ripetitivo, povero e/o poco consapevole del registro 6-7= lessico corretto ma che ricorre spesso a parole generiche 8 = lessico ampio ma talvolta ripetitivo o con qualche imprecisione 9-10= vocabolario ampio e adeguato al genere testuale</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10										
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10												
Correttezza ortografica e interpuntiva	<table border="1"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table> <p>1-3 = gravi e diffusi errori ortografici e/o di punteggiatura 4-5 = errori frequenti di ortografia e/o di punteggiatura 6 = testo sufficientemente corretto a livello ortografico e interpuntivo 7-8= lievi e sporadici errori ortografici e/o di punteggiatura 9-10= testo corretto nell'ortografia e nella punteggiatura</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10											
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10													
	Correttezza morfosintattica	<table border="1"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table> <p>1-3 = gravi errori e diffusi 4-5= errori frequenti 6-7= testo sufficientemente corretto 8= lievi e sporadici errori 9-10= testo corretto</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10										
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10													



<p>Contenuti</p>	<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p>	<table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </table> <p>1-2 = riferimenti culturali pressoché assenti 3-4 = conoscenze generiche e/o superficiali 5 = conoscenze sufficienti 6-7 = discrete conoscenze, con qualche imprecisione 8-10 = conoscenze ampie, approfondite e dettagliate</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10										
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10													
<p>Comprensione del testo argomentativo</p>	<p>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</p>	<table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </table> <p>1-2 = mancata individuazione di tesi e argomentazioni 3-4 = errata individuazione di tesi e/o argomentazioni 5 = individuazione parziale di tesi e/o argomentazioni 6 = corretta individuazione della tesi e sufficiente comprensione delle argomentazioni 7-8 = piena individuazione della tesi ma non di tutte le argomentazioni 9-10 = ottima individuazione della struttura testuale complessiva</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10										
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10													
<p>Produzione</p>	<p>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</p>	<table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </table> <p>1-2 = il discorso non è affatto articolato e coeso 3-4 = il discorso non è sufficientemente articolato e i connettivi non risultano del tutto pertinenti 5 = il percorso ragionativo è poco articolato con un uso limitato di connettivi 6-7 = il percorso ragionativo è sufficientemente strutturato, con l'uso di connettivi pertinenti 8-10 = il discorso ragionativo è ben strutturato con un uso efficace di connettivi pertinenti</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10										
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10													
	<p>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</p>	<table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </table> <p>1-2 = il testo manca di una tesi, i riferimenti culturali sono assenti 3-4 = il testo presenta una tesi non del tutto chiara, talvolta contraddittoria 5-6 = il testo si limita ad enunciare la tesi, senza argomentare con riferimenti culturali 7-8 = il testo presenta una tesi chiara ma scarsamente argomentata; i riferimenti culturali sono corretti ma superficiali 9 = il testo presenta una vasta gamma di argomentazioni, i cui riferimenti culturali sono quasi sempre corretti e congruenti 10 = il testo è chiaro e ben argomentato con riferimenti culturali appropriati, corretti e congruenti</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10										
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10													
	<p>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p>	<table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </table> <p>1-2 = giudizi critici assenti 3-4 = giudizi personali che denotano scarso spirito critico con riformulazione di luoghi comuni e stereotipi 5-6 = valutazioni personali sufficientemente argomentate 7-8 = valutazioni critiche ben argomentate 9-10 = giudizi critici articolati, ben documentati</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10										
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10													



Istituto di Istruzione Superiore
B. RICASOLI

**Aderenza alla
traccia**

Rispetto dei
vincoli posti nella
consegna

1	2	3	4	5

1 = più punti della consegna non sono stati svolti e/o risultano errati

2 = è stato tralasciato un punto della consegna e/o la trattazione risulta spesso superficiale

3 = l'elaborato risponde a tutte le richieste ma in modo superficiale

4 = buona aderenza alla traccia/alle richieste con approfondimenti

5 = Perfetta aderenza alla traccia/alle richieste con approfondimenti

TOT. _____/100 punti

Data _____

Voto complessivo attribuito alla prova: _____/20



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO*

CANDIDATO/A _____

TIPOLOGIA B – TESTO ARGOMENTATIVO

Indicatori	Parametri	Punteggio																								
Ideaione e organizzazione testuale	Ideaione, pianificazione organizzazione del testo	<table border="1"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table> <p>1 = testo privo di organizzazione e pianificazione 2 = testo con scarsa organizzazione, con passaggi poco chiari 3 = testo sufficientemente organizzato ma con scarso bilanciamento tra le diverse parti e/o con passaggi poco chiari 4 = testo ben pianificato sebbene con qualche sproporzione 5 = testo chiaro, ben ideato e organizzato in modo armonico</p>	1	2	3	4	5																			
	1	2	3	4	5																					
Coesione	<table border="1"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table> <p>1 = testo non coeso 2-3 = testo scarsamente coeso 4 = testo sufficientemente coeso 5 = testo coeso</p>	1	2	3	4	5																				
1	2	3	4	5																						
coerenza	<table border="1"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table> <p>1 = testo incoerente 2-3 = testo scarsamente coerente 4 = testo sufficientemente coerente 5 = testo coerente</p>	1	2	3	4	5																				
1	2	3	4	5																						
Stile e linguaggio	Ricchezza e padronanza lessicale	<table border="1"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table> <p>1-3 = lessico colloquiale, ripetitivo, inadeguato 4-5 = lessico ripetitivo, povero e/o poco consapevole del registro 6-7 = lessico corretto ma che ricorre spesso a parole generiche 8 = lessico ampio ma talvolta ripetitivo o con qualche imprecisione 9-10 = vocabolario ampio e adeguato al genere testuale</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10														
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																
Correttezza morfosintattica	<table border="1"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table> <p>1-3 = gravi errori e diffusi 4-5 = errori frequenti 6-7 = testo sufficientemente corretto 8 = lievi e sporadici errori 9-10 = testo corretto</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10															
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																	
Contenuti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<table border="1"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table> <p>1-3 = riferimenti culturali pressoché assenti 4-5 = conoscenze generiche e/o superficiali 6-8 = conoscenze sufficienti 9-10 = discrete conoscenze, con qualche imprecisione 11-12 = conoscenze ampie, approfondite e dettagliate</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12												
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12															



<p>Comprensione del testo argomentativo</p>	<p>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</p>	<table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td> </tr> <tr> <td> </td><td> </td> </tr> </table> <p>1-2 = mancata individuazione di tesi e argomentazioni 3-4 = errata individuazione di tesi e/o argomentazioni 5-6= individuazione parziale di tesi e/o argomentazioni 7-8= corretta individuazione della tesi e sufficiente comprensioni delle argomentazioni 9-10= piena individuazione della tesi ma non di tutte le argomentazioni 11-12 = ottima individuazione della struttura testuale complessiva</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12												
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12															
<p>Produzione</p>	<p>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</p>	<table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td> </tr> <tr> <td> </td><td> </td> </tr> </table> <p>1-3 = il discorso non è affatto articolato e coeso 4-5 = il discorso non è sufficientemente articolato e i connettivi non risultano del tutto pertinenti 6-8 = il percorso ragionativo è poco articolato con un uso limitato di connettivi 9-10 = il percorso ragionativo è sufficientemente strutturato, con l'uso di connettivi pertinenti 11-12 = il discorso ragionativo è ben strutturato con un uso efficace di connettivi pertinenti</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12												
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12														
<p>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</p>	<table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td> </tr> <tr> <td> </td><td> </td> </tr> </table> <p>1-2= il testo manca di una tesi, i riferimenti culturali sono assenti 3-4 = il testo presenta una tesi non del tutto chiara, talvolta contraddittoria 5-6= il testo si limita ad enunciare la tesi, senza argomentare con riferimenti culturali 7-8 = il testo presenta una tesi chiara ma scarsamente argomentata; i riferimenti culturali sono corretti ma superficiali 9-10 = il testo presenta una vasta gamma di argomentazioni, i cui riferimenti culturali sono quasi sempre corretti e congruenti 11-12 = il testo è chiaro e ben argomentato con riferimenti culturali appropriati, corretti e congruenti</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12													
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12															
<p>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p>	<p>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p>	<table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td> </tr> <tr> <td> </td><td> </td> </tr> </table> <p>1-3 = giudizi critici assenti 4-5 = giudizi personali che denotano scarso spirito critico con riformulazione di luoghi comuni e stereotipi 6-8 = valutazioni personali scarsamente argomentate 9-10= valutazioni critiche ben argomentate 11-12= giudizi critici articolati, ben documentati</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12												
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12															



**Aderenza alla
traccia**

**Rispetto dei
vincoli posti nella
consegna**

1	2	3	4	5

1 = più punti della consegna non sono stati svolti e/o risultano errati

2= è stato tralasciato un punto della consegna e/o la trattazione risulta spesso superficiale

3= l'elaborato risponde a tutte le richieste ma in modo superficiale

4= buona aderenza alla traccia/alle richieste con approfondimenti

5= Perfetta aderenza alla traccia/alle richieste con approfondimenti

TOT. _____/100 punti

*per DSA/BES Legge 170/2010, D.M. 5669 del 2011, Dir. Min. 27/12/2012

Data _____

Voto complessivo attribuito alla prova: _____/20



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

CANDIDATO/A _____

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI ATTUALITÀ

Indicatori	Parametri	Punteggio																														
Ideazione e organizzazione testuale	Ideazione, pianificazione organizzazione del testo	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table> <p>1 = testo privo di organizzazione e pianificazione 2 = testo con scarsa organizzazione, con passaggi poco chiari 3 = testo sufficientemente organizzato ma con scarso bilanciamento tra le diverse parti e/o con passaggi poco chiari 4 = testo ben pianificato 5 = testo chiaro, ben ideato e organizzato in modo armonico</p>	1	2	3	4	5																									
	1	2	3	4	5																											
Coesione e coerenza testuale	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> <td>6</td> <td>7</td> <td>8</td> <td>9</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td></td> </tr> </table> <p>1-2 = coesione e/o coerenza scarsa 3-4 = coesione e/o coerenza parziale 5-6 = coesione e/o coerenza sufficiente 7-8 = coesione e/o coerenza buona 9-10 = coesione e/o coerenza ottima</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																							
Stile e linguaggio	Ricchezza e padronanza lessicale	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> <td>6</td> <td>7</td> <td>8</td> <td>9</td> <td>10</td> <td>11</td> <td>12</td> <td>13</td> <td>14</td> <td>15</td> </tr> <tr> <td></td> </tr> </table> <p>1-5 = lessico colloquiale, ripetitivo, inadeguato 6-8 = lessico ripetitivo, povero e/o poco consapevole del registro 9-10 = lessico corretto ma che ricorre spesso a parole generiche 11-13 = lessico ampio ma talvolta ripetitivo o con qualche imprecisione 14-15 = vocabolario ampio e adeguato al genere testuale</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15															
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15																	
Correttezza morfosintattica e punteggiatura*	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> <td>6</td> <td>7</td> <td>8</td> <td>9</td> <td>10</td> <td>11</td> <td>12</td> <td>13</td> <td>14</td> <td>15</td> </tr> <tr> <td></td> </tr> </table> <p>Morfologia: 1= errori gravi e ripetuti 2= errori gravi ma non frequenti 3= errori non gravi ma frequenti 4= assenza di errori 5= buona padronanza Sintassi 1= errori gravi e ripetuti 2= errori gravi ma non frequenti 3= errori non gravi ma frequenti 4= assenza di errori 5= buona padronanza Punteggiatura 1= errori gravi e ripetuti 2= errori non gravi ma frequenti 3= errori non rilevanti 4= assenza di errori 5= buona padronanza</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15																
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15																		
Contenuti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>	1	2	3	4	5																									
1	2	3	4	5																												



	culturali	1 = riferimenti culturali pressoché assenti 2-3 = conoscenze superficiali e/o generiche 4 = buone conoscenze, con qualche imprecisione 5 = conoscenze ampie, approfondite e dettagliate																														
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<table border="1"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> <p>1-2 = giudizi critici assenti 3-4 = giudizi personali che denotano scarso spirito critico con riformulazione di luoghi comuni e stereotipi 5-6 = valutazioni personali sufficientemente argomentate 7-8 = valutazioni critiche ben argomentate 9-10 = giudizi critici articolati, ben documentati</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																							
Produzione rispetto alla specificità della tipologia testuale	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<table border="1"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> <p>1-3 = l'esposizione è fortemente deficitaria nell'ordine e nella linearità del suo sviluppo 4-6 = lo sviluppo dell'esposizione è scarsamente ordinato e/o lineare 7-9 = lo sviluppo dell'esposizione è parzialmente ordinato e/o lineare 10-12 = lo sviluppo dell'esposizione è ordinato e lineare, con qualche imprecisione 13-15 = lo sviluppo dell'esposizione è perfettamente ordinato e lineare, rispondente al genere testuale richiesto</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15															
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15																	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<table border="1"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> <p>1-4 = il testo non è coerente alla traccia o lo è in modo scarso 5-6 = il testo è parzialmente attinente alla traccia 7-8 = il testo è poco pertinente alla traccia solo in alcuni passaggi o presenta eccessive digressioni 9-11 = il testo è sufficientemente pertinente alla traccia 12-13 = il testo è ampiamente pertinente alla traccia con qualche incertezza nella paragrafazione e/o nella scelta del titolo 14-15 = il testo è perfettamente pertinente alla traccia, i titoli e i paragrafi sono coerenti</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15																
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15																		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<table border="1"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> <p>1-3 = i riferimenti culturali sono assenti 4-5 = i riferimenti culturali sono scarsi e/o poco pertinenti 6 = i riferimenti sono superficiali, ma corretti 7-8 = i riferimenti sono sempre corretti e congruenti 9-10 = i riferimenti sono ricchi, corretti e congruenti</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																							
		TOT. ___/100 punti																														

Data _____

Voto complessivo attribuito alla prova: _____/20

N.B. Il voto complessivo, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori, in presenza di numeri decimali, viene approssimato in eccesso all'unità superiore. Come indicato dal Quadro di riferimento per la prima prova del 26 novembre 2018 e dal quadro del D.lgs. 62/2017, il punteggio in centesimi dovrà essere convertito in ventesimi.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO*

CANDIDATO/A _____

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI ATTUALITÀ

Indicatori	Parametri	Punteggio																														
Ideazione e organizzazione testuale	Ideazione, pianificazione organizzazione del testo	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table> <p>1 = testo privo di organizzazione e pianificazione 2 = testo con scarsa organizzazione, con passaggi poco chiari 3 = testo sufficientemente organizzato ma con scarso bilanciamento tra le diverse parti e/o con passaggi poco chiari 4 = testo ben pianificato 5 = testo chiaro, ben ideato e organizzato in modo armonico</p>	1	2	3	4	5																									
	1	2	3	4	5																											
Coesione e coerenza testuale	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> <td>6</td> <td>7</td> <td>8</td> <td>9</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td></td> </tr> </table> <p>1-2 = coesione e/o coerenza scarsa 3-4 = coesione e/o coerenza parziale 5-6 = coesione e/o coerenza sufficiente 7-8 = coesione e/o coerenza buona 9-10 = coesione e/o coerenza ottima</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																							
Stile e linguaggio	Ricchezza e padronanza lessicale	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> <td>6</td> <td>7</td> <td>8</td> <td>9</td> <td>10</td> <td>11</td> <td>12</td> <td>13</td> <td>14</td> <td>15</td> </tr> <tr> <td></td> </tr> </table> <p>1-5 = lessico colloquiale, ripetitivo, inadeguato 6-8 = lessico ripetitivo, povero e/o poco consapevole del registro 9-10 = lessico corretto ma che ricorre spesso a parole generiche 11-13 = lessico ampio ma talvolta ripetitivo o con qualche imprecisione 14-15 = vocabolario ampio e adeguato al genere testuale</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15															
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15																	
Correttezza morfosintattica	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> <td>6</td> <td>7</td> <td>8</td> <td>9</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td></td> </tr> </table> <p>Morfologia: 1= errori gravi e ripetuti 2= errori gravi ma non frequenti 3= errori non gravi ma frequenti 4= assenza di errori 5= buona padronanza Sintassi 1= errori gravi e ripetuti 2= errori gravi ma non frequenti 3= errori non gravi ma frequenti 4= assenza di errori 5= buona padronanza</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																							
Contenuti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table> <p>1-2 = riferimenti culturali pressoché assenti 3= conoscenze generiche e/o superficiali 4= conoscenze sufficientemente adeguate 5= buone conoscenze, con qualche imprecisione 6 = conoscenze ampie, approfondite e dettagliate</p>	1	2	3	4	5	6																								
1	2	3	4	5	6																											



	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td></tr> <tr><td> </td><td> </td></tr> </table> <p>1-3 = giudizi critici assenti 4-5 = giudizi personali che denotano scarso spirito critico con riformulazione di luoghi comuni e stereotipi 6-8 = valutazioni personali sufficientemente argomentate 9-10 = valutazioni critiche ben argomentate 11-12 = giudizi critici articolati, ben documentati</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12																		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12																					
Produzione rispetto alla specificità della tipologia testuale	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td></tr> <tr><td> </td><td> </td></tr> </table> <p>1-3 = l'esposizione è fortemente deficitaria nell'ordine e nella linearità del suo sviluppo 4-6 = lo sviluppo dell'esposizione è scarsamente ordinato e/o lineare 7-9 = lo sviluppo dell'esposizione è parzialmente ordinato e/o lineare 10-12 = lo sviluppo dell'esposizione è ordinato e lineare, con qualche imprecisione 13-15 = lo sviluppo dell'esposizione è perfettamente ordinato e lineare, rispondente al genere testuale richiesto</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15															
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15																	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td></tr> <tr><td> </td><td> </td></tr> </table> <p>1-4 = il testo non è coerente alla traccia o lo è in modo scarso 5-6 = il testo è parzialmente attinente alla traccia 7-8 = il testo è poco pertinente alla traccia solo in alcuni passaggi o presenta eccessive digressioni 9-11 = il testo è sufficientemente pertinente alla traccia 12-13 = il testo è ampiamente pertinente alla traccia con qualche incertezza nella paragrafazione e/o nella scelta del titolo 14-15 = il testo è perfettamente pertinente alla traccia, i titoli e i paragrafi sono coerenti</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15																
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15																		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td></tr> <tr><td> </td><td> </td></tr> </table> <p>1-3 = i riferimenti culturali sono assenti 4-5 = i riferimenti culturali sono scarsi e/o poco pertinenti 6-7 = i riferimenti sono superficiali, ma corretti 8-9 = i riferimenti sono sempre corretti e congruenti 10-12 = i riferimenti sono ricchi, corretti e congruenti</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12																			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12																					
TOT. ___/100 punti																																

*per DSA/BES Legge 170/2010, D.M. 5669 del 2011, Dir. Min. 27/12/2012

Data _____

Voto complessivo attribuito alla prova: _____/20

N.B. Il voto complessivo, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori, in presenza di numeri decimali, viene approssimato in eccesso all'unità superiore. Come indicato dal Quadro di riferimento per la prima prova del 26 novembre 2018 e dal quadro del D.lgs. 62/2017, il punteggio in centesimi dovrà essere convertito in ventesimi



Istituto di Istruzione Superiore

B. RICASOLI

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "RICASOLI" DI
SIENA
GRIGLIA CORREZIONE ELABORATO SCRITTO
CLASSI QUINTE

ALUNNO
data.....

<i>Parametro</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Punti</i>	<i>Descrizione</i>
A) Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina caratterizzante l'indirizzo di studi. (punteggio max 5)	Non ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1	
	Ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	2	
	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi della disciplina in modo corretto e appropriato	3	
	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e utilizza in modo consapevole i metodi.	4	
	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i metodi.	5	
B) Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi dei quesiti proposti e dei procedimenti più idonei alla risoluzione dei problemi. (punteggio max 8)	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	1-2	
	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	3-4	
	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, creando collegamenti tra le discipline	5	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	6-7	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare, ampia e approfondita	8	
C) Completezza nello svolgimento del traccia/quesito, coerenza e correttezza dei risultati ottenuti in condizioni definite. (punteggio max 4)	Traccia/quesito non svolto o errato	0,5	
	Traccia/quesito svolto nelle linee principali con gravi mancanze o in modo non del tutto esauriente.	1	
	Traccia/quesito svolto in modo sufficiente in tutte le sue parti.	2	
	Traccia/quesito svolto in modo esauriente.	3	
	Traccia/quesito svolto in modo approfondito con argomentazioni originali.	4	
	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,5	



Istituto di Istruzione Superiore

B. RICASOLI

D. Capacità di argomentare, di collegare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici. <i>(punteggio max 3)</i>	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	1	
	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	2	
	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	3	
TOTALE PROVA			/20

Risposte ai quesiti

Quesito 1	Intervallo	Punti
Risposta mancante	1	
Risposta errata	2-6	
Risposta incompleta o parzialmente errata	7-11	
Risposta corretta con alcune imprecisioni	12-13	
Risposta corretta	14-16	
Risposta puntuale e approfondita	17-20	

Quesito 2	Intervallo	Punti
Risposta mancante	1	
Risposta errata	2-6	
Risposta incompleta o parzialmente errata	7-11	
Risposta corretta con alcune imprecisioni	12-13	
Risposta corretta	14-16	
Risposta puntuale e approfondita	17-20	

Punteggio attribuito alle risposte dei quesiti ----- =

2

PARTE GENERALE PUNTI

x 0,8 =

QUESITI PUNTI

x 0,2 =

TOTALE PROVA

Per i ragazzi certificati BES e DSAP, si terrà conto soprattutto delle capacità di collegamento e delle competenze tecniche, tralasciando la parte relativa alla presentazione ed alla correttezza formale nel punto C della presente griglia.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE della **RELAZIONE DI STAGE**

per la correzione delle relazioni dei progetti di Percorsi per Competenze Trasversali e l'orientamento per l'a.s. _____, approvata dalla commissione PCTO.

INDICATORE	INTERVALLO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Correttezza linguistica e uso del linguaggio tecnico scientifico	0-7 sufficienza 4	
Presentazione ed organicità del lavoro	0-7 sufficienza 4	
Informazioni e dati raccolti (qualità e quantità)	0-10 sufficienza 6	
Capacità di Utilizzare le informazioni raccolte	0-6 sufficienza 4	
TOTALE		/ 30

Siena, _____

Prof. _____

Prof. _____



GRIGLIA DI VALUTAZIONE del COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE DI STAGE

per la correzione delle relazioni dei progetti di Percorsi per Competenze Trasversali e l'orientamento per l'a.s. _____, approvata dalla commissione PCTO.

INDICATORE	INTERVALLO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza del linguaggio disciplinare	1-5 sufficienza 3	
Conoscenza specifica degli argomenti trattati	1-10 sufficienza 6	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite	1-10 sufficienza 6	
Capacità di discussione e approfondimento di argomenti diversi e spunti personali	1-5 sufficienza 3	
TOTALE		/ 30

Siena, _____

Prof. _____

Prof. _____



TABELLA attività svolte in PCTO NEL TRIENNIO

Alunni/Codici SIDI	Corso di studio	corso sicurezza	corso HACCP	totale es Azienda	totale fiere e convegni	totale visite guidate	totale ore stage	1° Stage	ore_1
10710579	Corso Vit. Enol.	14	12	94	91	66	200	Riva degli Etruschi (LI)	40
12270260	Corso Vit. Enol.	14	10	75	79	48	152		
7859315	Corso Vit. Enol.	14	12	93	100	63	143	Riva degli Etruschi (LI)	40
9517674	Corso Vit. Enol.	14	10	93	79	71	240	Arancia Blù	40
11479381	Corso Vit. Enol.	14	10	32	64	35	180		
7703538	Corso Vit. Enol.	14	10	93	97	60	200		
7703656	Corso Vit. Enol.	14	12	94	79	63	125		
7703541	Corso Vit. Enol.	14	8	72	82	51	184	Riva degli Etruschi (LI)	40
8206426	Corso Vit. Enol.	14	12	88	100	63	200	Riva degli Etruschi (LI)	40
8206427	Corso Vit. Enol.	14	12	84	79	48	140		
12774988	Corso Vit. Enol.	14	12	94	76	71	220	Arancia Blù	40
8206432	Corso Vit. Enol.	14	12	94	79	58	148	Riva degli Etruschi (LI)	40
7902474	Corso Vit. Enol.	14	10	79	73	71	202	Riva degli Etruschi (LI)	40
7902476	Corso Vit. Enol.	14	8	74	70	71	191	Riva degli Etruschi (LI)	40

2° Stage	ore_2	3° Stage	ore_3	TOTALE
		Fattoria di Lornano	160	477
		Az Agr, San Fabiano	152	378
		Trecciano S.R.L.	103	425
Arancia Blù	40	Az. Agr. San Felice	160	507
		Felsina	180	335
Arancia Blù	40	Az, agr, Brancaia	160	474
		Az. Agr. F.lli Simoni	125	387
		Casa Vinicola Cecchi	144	411
		Az. Agr. Colombaia	160	477
		Eno Advance	140	377
		Barone Ricasoli	180	487
		Il.S. B. Ricasoli	108	405
		Teruzzi	162	449
		Fattoria La Torre	151	428

Da aggiungere 20 ore progetto Giornata enologica



Istituto di Istruzione Superiore
B. RICASOLI

ALLEGATO A

Materia: ITALIANO

Insegnante: Roberto Fineschi (ITP) Classe 5 indirizzo **Enologia 1 A.S. 2024/25**

In relazione alla programmazione curricolare in cui sono stati fissati gli obiettivi minimi disciplinari, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI DEL DIPARTIMENTO

- Produrre testi di vario tipo, anche in formato digitale, in relazione ai diversi scopi comunicativi;
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Saper riconoscere, interpretare e riutilizzare in modo consapevole e appropriato i codici del patrimonio artistico, letterario, giuridico e religioso;
- Acquisire consapevolezza del proprio ruolo sociale nell'esercizio di una cittadinanza attiva, solidale e responsabile;
- Rinnovare la consapevolezza dell'importanza della relazione con sé e con gli altri.
- Saper acquisire capacità di fare scelte formative e professionali in autonomia.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

CONOSCENZE

Conoscere i contenuti essenziali della storia della letteratura italiana, con particolare riguardo agli autori più rappresentativi.

COMPETENZE

Comprendere la traccia, predisporre uno schema da sviluppare e scrivere un testo sufficientemente corretto sotto il profilo ortografico, sintattico e lessicale.

CAPACITA'

Parafrasare, sintetizzare e commentare, con semplici inferenze relative al contesto storico-culturale, alcuni testi letterari affrontati in classe.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE



La classe è composta da 14 alunni (in origine 15, una studentessa si è trasferita all'inizio del II quadrimestre), di cui 1 DSA e 2 BES per i quali il consiglio di classe ha predisposto un PDP. La classe è arrivata sui banchi di scuola l'8 ottobre dopo un mese di esperienza di stage presso le varie aziende agrarie individuate dalla scuola per lo svolgimento dell'attività di PCTO.

La classe si dimostra disciplinata e i rapporti interpersonali sono positivi e improntati al rispetto reciproco. In generale si riscontra una discreta partecipazione durante le lezioni, un atteggiamento abbastanza maturo, oltre che un impegno adeguato al livello della classe e alle richieste dei docenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULI	UNITA' DIDATTICHE	ORE
Modulo 1. Il Naturalismo francese e il Verismo Italiano: Giovanni Verga	1) Contesto storico culturale del secondo Ottocento; l'influenza del positivismo; la crisi dell'intellettuale e la trasformazione in scienziato; le caratteristiche del Naturalismo francese, le caratteristiche del Verismo italiano. 2) Verga, vita, poetica 3) Opere significative: lettura di brani essenziali per comprendere l'autore. (<i>Vita dei campi, I Malavoglia, Novelle Rusticane, Mastro-Don Gesualdo</i>)	14
Modulo n. 2. Il Decadentismo: simbolismo ed estetismo in Pascoli e D'Annunzio.	1) Il significato di Decadentismo e le sue due direttrici fondamentali: il Simbolismo e l'Estetismo. 2) Pascoli, vita e temi generali. 3) Lettura di brani significativi tratti dalle opere e Pascoli. (<i>Myricae, Canti di Castelvecchio</i>) 4) D'Annunzio, vita e temi generali. 5) Lettura di brani significativi tratti dalle opere di D'Annunzio (<i>Alcyone</i>).	19
Modulo n. 3. La poesia del Novecento: Ungaretti e Montale	1) Le avanguardie storiche: il significato di Avanguardia e le sue due direttrici fondamentali: il Futurismo e il Crepuscolarismo. 2) il contesto storico-culturale del primo Novecento, le nuove filosofie. 3) Le innovazioni della poesia novecentesca, le tematiche e la metrica. 4) Ungaretti, vita e introduzione generale 5) Analisi di poesie scelte da <i>L'allegria</i> . 6) Montale, vita e introduzione generale.	25



	7) Analisi di poesie scelte da <i>Ossi di seppia</i> , <i>Le occasioni</i> , <i>Bufera e altro</i> , <i>Satura</i> .	
Modulo n. 4. Il romanzo del Novecento: Pirandello e Svevo	1) Svevo, vita e introduzione generale. 2) Lettura di brani significativi tratti dalle opere di Svevo (<i>Una vita</i> , <i>Senilità</i> , <i>La coscienza di Zeno</i>) 3) Pirandello, vita e introduzione generale. 4) Lettura di brani significativi tratti dalle opere di Pirandello (<i>Il fu Mattia Pascal</i> , <i>Novelle per un anno</i> , <i>Uno, nessuno, centomila</i>)	24
Modulo n. 5. Il secondo dopoguerra, il caso Italo Calvino	1) Vita e introduzione generale 2) Lettura e commento di passi scelti da <i>La giornata di uno scrutatore</i> , <i>Il barone rampante</i> .	10
Modulo n. 6. La scrittura: il testo argomentativo e l'analisi del testo in preparazione all'Esame di stato	1) Definizione della struttura della tipologia di scrittura A e B e C dell'Esame di stato 2) Esercitazioni in classe.	15

METODOLOGIA DIDATTICA

La metodologia prevede, in primo luogo, la lezione frontale in cui l'insegnante presenta alla classe i quadri generali in cui inserire gli eventi storici, gli autori e le opere; gli studenti sono, comunque, sempre invitati a intervenire con richieste di approfondimento, domande, osservazioni, riflessioni, spunti critici, riepiloghi di lezioni precedenti.

Verranno poi utilizzati, a seconda delle occasioni, il dibattito in classe, lavori individuali e di gruppo, il metodo brainstorming, e si guideranno i ragazzi nella costruzione di mappe concettuali e nel prendere appunti. Di preferenza si seguirà il percorso proposto dal libro di testo per moduli. Alla lezione frontale si potrà a volte sostituire l'attività di laboratorio in classe, volta all'analisi di alcuni brani letterari e alla presentazione di essi da parte degli alunni stessi, singolarmente o divisi in gruppi.

MATERIALI DIDATTICI

Testo in uso

Giunta, Grimaldi, Simonetti, Torchio, *Lo specchio e la morta, mille anni di letteratura. Dal secondo Ottocento a oggi*, Novara, DeAgostini scuola, 2021.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le prove scritte sono consistite nell'analisi del testo, nella scrittura di testi argomentativi e temi di ordine generale, sul modello dell'esame di stato. Fra le prove scritte si annovera anche un questionario, strutturato in domande aperte, sulla lettura di romanzi e poesie assegnati.



Istituto di Istruzione Superiore
B. RICASOLI

Nelle prove orali si è valutata la conoscenza degli argomenti richiesti, la padronanza e l'uso del linguaggio disciplinare, la capacità di rielaborazione autonoma degli argomenti.

Per le prove scritte sono state utilizzate le griglie concordate nella riunione per materie dei docenti di italiano e storia.

Data, 05/05/2025

firma
il docente

ALLEGATO A

Materia: STORIA

Insegnante: **Roberto Fineschi** (ITP) Classe **5** indirizzo **Enologia 1** A.S. **2024/25**

In relazione alla programmazione curricolare in cui sono stati fissati gli obiettivi minimi disciplinari, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI DEL DIPARTIMENTO

- Produrre testi di vario tipo, anche in formato digitale, in relazione ai diversi scopi comunicativi;
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Saper riconoscere, interpretare e riutilizzare in modo consapevole e appropriato i codici del patrimonio artistico, letterario, giuridico e religioso;
- Acquisire consapevolezza del proprio ruolo sociale nell'esercizio di una cittadinanza attiva, solidale e responsabile;
- Rinnovare la consapevolezza dell'importanza della relazione con sé e con gli altri.
- Saper acquisire capacità di fare scelte formative e professionali in autonomia.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

CONOSCENZE

Gli eventi, i personaggi, gli sviluppi storici dalla seconda metà dell'Ottocento ai giorni nostri

COMPETENZE

Individuare relazioni tra eventi. Individuare le linee essenziali dei cambiamenti culturali, socio-economici politico-istituzionali. Utilizzare in maniera appropriata il linguaggio specifico di base relativo alla materia.

CAPACITA'



Leggere, utilizzare e contestualizzare documenti di natura storica. Orientarsi, comprendere e agire nel mondo contemporaneo in prospettiva storica.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 alunni (in origine 15, una studentessa si è trasferita all'inizio del II quadrimestre), di cui 1 DSAP e 2 BES, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un PDP. La classe è arrivata sui banchi di scuola l'8 ottobre dopo un mese di esperienza di stage presso le varie aziende agrarie individuate dalla scuola per lo svolgimento dell'attività di PCTO.

La classe si dimostra disciplinata e i rapporti interpersonali sono positivi e improntati al rispetto reciproco. In generale si riscontra una discreta partecipazione durante le lezioni, un atteggiamento abbastanza maturo, oltre che un impegno adeguato al livello della classe e alle richieste dei docenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULI	UNITA' DIDATTICHE	ORE
Modulo 1: La situazione europea alla fine dell'Ottocento	1) L'Italia nell'età della Destra e della Sinistra storica. 2) La II rivoluzione industriale. 3) Legrandi potenze in ascesa, l'Imperialismo e la spartizione del mondo.	8
Modulo n. 2: L'Europa agli inizi del Novecento.	1) L'età giolittiana. 2) La prima guerra mondiale (cause, svolgimento). 3) La rivoluzione russa.	12
Modulo n. 3: Il mondo fra le due guerre	1) L'affermazione del fascismo in Italia. 2) La crisi del 1929. 3) L'affermazione del nazismo in Germania.	15
Modulo n. 4: La seconda guerra mondiale	1) Cause, svolgimento e conclusioni. 2) La Shoah. 3) La guerra in Italia, il fenomeno della Resistenza. La liberazione.	9
Modulo n. 5: Il secondo dopoguerra in Europa: la divisione del mondo in due blocchi contrapposti e gli eventi significativi	1) Le origini della guerra fredda, i suoi momenti significativi. 2) L'Italia repubblicana. 3) La decolonizzazione	8



Istituto di Istruzione Superiore
B. RICASOLI

La metodologia prevede, in primo luogo, la lezione frontale in cui l'insegnante presenta alla classe i quadri generali in cui inserire gli eventi storici, gli autori e le opere; gli studenti sono, comunque, sempre invitati a intervenire con richieste di approfondimento, domande, osservazioni, riflessioni, spunti critici, riepiloghi di lezioni precedenti. Verranno poi utilizzati, a seconda delle occasioni, il dibattito in classe, lavori individuali e di gruppo, il metodo brainstorming, e si guideranno i ragazzi nella costruzione di mappe concettuali e nel prendere appunti. Di preferenza si seguirà il percorso proposto dal libro di testo per moduli. Alla lezione frontale si potrà a volte sostituire l'attività di laboratorio in classe, volta all'analisi di alcuni brani letterari e alla presentazione di essi da parte degli alunni stessi, singolarmente o divisi in gruppi.

MATERIALI DIDATTICI

Testo in uso

V. Calvani, *Una storia per il futuro*, Milano, Mondadori, 2020.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le prove scritte sono consistite nell'analisi di periodi e documenti storici, nella scrittura di testi argomentativi e temi di ordine generale sul modello dell'esame di stato. Fra le prove scritte si annovera anche un questionario, strutturato in domande aperte, sui periodi storici trattati.

Nelle prove orali si è valutata la conoscenza degli argomenti richiesti, la padronanza e l'uso del linguaggio disciplinare, la capacità di rielaborazione autonoma degli argomenti.

Per le prove scritte sono state utilizzate le griglie concordate nella riunione per materie dei docenti di italiano e storia.

Data, 05/05/2025

firma
il docente

ALLEGATO A

Materia:

Insegnante: Massimiliano Barberio
A.S. 2024/25

Classe V

indirizzo Enologia e Viticoltura

In relazione alla programmazione curricolare in cui sono stati fissati gli obiettivi minimi disciplinari, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI DEL DIPARTIMENTO



Istituto di Istruzione Superiore
B. RICASOLI

- *Interagire in conversazioni inerenti argomenti personali e inerenti al corso di studio esprimendo in maniera semplice le proprie opinioni.*
- *Comprendere globalmente messaggi e annunci su temi noti e non.*
- *Riconoscere le principali tipologie testuali in base alle costanti che le caratterizzano con un certo grado di autonomia.*
- *Saper comprendere le informazioni di carattere tecnico inerenti la microlingua.*
- *Saper scrivere relazioni, sintesi e commenti su argomenti relativi al proprio settore di indirizzo.*
- *Saper esporre le informazioni relative agli argomenti specifici del corso di studi, utilizzando il lessico specifico.*

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

- *Interagire in conversazioni brevi su temi di interesse personale e inerenti al corso di studi esprimendosi in maniera semplice.*
- *Ricerca informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale e inerenti al corso di studi.*
- *Scrivere brevi testi di interesse personale e quotidiano (appunti, brevi messaggi, e-mail, lettera informale) e inerenti al corso di studi.*
- *Utilizzare in modo adeguato il lessico di base sugli argomenti di microlingua trattati.*
- *Pronunciare in modo globalmente corretto parole e frasi di uso corrente.*
- *Avere una conoscenza generale e semplificata dei moduli di lavoro sul libro di testo.*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 15 alunni, uno con DSA e 2 BES, con PDP.

Il livello di inglese della classe si conferma sufficiente sia nella produzione scritta, che orale, che nella comprensione di testi in lingua somministrati ai ragazzi nelle prime settimane. Ci sono elementi che spiccano nella materia e che riesco a trainare gli altri durante la lezione.

Ai soggetti con DSA vengono fornite le strutture compensative adatti per affrontare l'ultimo anno e in uno di essi si riscontra una grave mancanza di autostima su cui risente la didattica.



CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULI	UNITA' DIDATTICHE	ORE
Modulo 7	<i>Unità 15 – Food Processing</i>	
	<i>Unità 16 – Olive Oil and Wine (Beer and Balsamic Winegar)</i>	
	<i>Unità 17 – Dairy & Meat</i>	
Modulo 5	Unità 9 - The realm of Plants	
	Unità 10 - Prevent Plant Problems	
	Esercizi INVALSI	
		72

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Gruppi di lavoro
- Relazioni ed esercitazioni a casa
- Attività di recupero
- DaD
- Classroom Google suite
- laboratorio

MATERIALI DIDATTICI

Global Farming

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- *strumenti per la verifica formativa*



Istituto di Istruzione Superiore
B. RICASOLI

Esercizi durante l'orario di lezione tratti dal libro di testo, esercizi di comprensione del testo scritti e orali, produzioni scritte sull'unità didattica in studio, roleplay in classe riguardo le problematiche (soprattutto ambientali) degli argomenti trattati in Global Farming, Flipped Classroom per verificare la capacità di comunicare in lingua degli studenti e di "apprendimento fra pari".

Agli alunni con PDP saranno garantite gli strumenti compensativi presenti in esso: mappe concettuali, supporto audio-visivo adeguato, particolare attenzione dei docenti nella comprensione del testo scritto e orale.

· strumenti per la verifica sommativa

Due verifiche scritte sugli argomenti trattati, una a metà e una alla fine del quadrimestre.

Verifiche orali per testare la capacità di esposizione e lo spirito critico degli studenti

Produzioni scritte anche con progetti di gruppo per verificare la capacità di produzione in lingua e di lavoro in gruppo.

Agli alunni con PDP saranno garantite le misure compensative presenti in esso: mappe concettuali durante le interrogazioni, interrogazioni programmate, verifiche semplificate.

Data, 05/05/2025

firma

il docente

Massimiliano Barberio



Allegato A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

A.S. 2024/2025

Materia: **Matematica e Complementi**

Insegnante : **Cristiana Tozzi** Classe : **5 E1**

OBIETTIVI EDUCATIVI:

Vedi quelli del Consiglio di Classe

OBIETTIVI COGNITIVI

Vedi quelli del Consiglio di Classe

COMPETENZE DIPARTIMENTALI

1. Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.
2. Utilizzare gli strumenti matematici che vengono adoperati per lo studio delle funzioni e per il tracciamento dei relativi diagrammi.
3. Saper utilizzare il linguaggio formale
4. Saper analizzare fatti e concetti, alla luce degli elementi di riflessione offerti dalla rappresentazione grafica di funzioni.
5. Utilizzare strumenti informatici nell'attività di studio, ricerca e approfondimento.
6. Saper "modellizzare" un problema della realtà riconoscendo il tipo di relazione che lega le variabili del problema stesso

COMPETENZE /OBIETTIVI MINIMI DELLA DISCIPLINA

- Conoscere il concetto di funzione da un punto di vista insiemistico e analitico.
- Saper rappresentare una funzione sul piano per punti.
- Saper conoscere le caratteristiche generali della funzione dal grafico (dominio, codominio, immagine e contro - immagine di un punto).
- Saper determinare il dominio e codominio di funzioni razionali.
- Comprendere la nozione di continuità di funzione.
- Conoscere il concetto di limite di una funzione.
- Saper calcolare semplici limiti di funzione.
- Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto.
- Determinare gli asintoti di funzioni.
- Tracciare il grafico probabile di una funzione.
- Saper calcolare la derivata di una funzione utilizzando le regole di derivazione
- Saper determinare l'equazione della tangente ad una curva in un punto dato.
- Saper utilizzare le tecniche che servono per il calcolo delle derivate per il prodotto o quoziente di funzioni.
- Saper effettuare la ricerca dei punti estremi di una funzione derivabile.
- Saper individuare i punti di massimo, minimo relativi e assoluti ed i punti di flesso.
- Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il relativo grafico.



CONTENUTI DISCIPLINARI

<p>MODULO 1 :</p> <p>Competenze:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.2. Utilizzare gli strumenti matematici che vengono adoperati per lo studio delle funzioni e per il tracciamento dei relativi diagrammi.3. Saper utilizzare il linguaggio formale ed i procedimenti dimostrativi della matematica. <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none">● Le funzioni reali di variabile reale (definizione e caratteristiche):<ul style="list-style-type: none">- Campo di esistenza- Segno- Funzioni periodiche- Composizione di funzioni- Simmetrie del grafico- Funzione inversa	<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none">● Determinare le caratteristiche della funzione sia a partire dalla forma algebrica che dalla forma● Saper determinare l'equazione della funzione. <p>TEMPI: 10 OTTOBRE-30 NOVEMBRE</p>
---	--



MODULO 2 :

Competenze:

1. Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.
2. Utilizzare gli strumenti matematici che vengono adoperati per lo studio delle funzioni e per il tracciamento dei relativi diagrammi.
3. Saper utilizzare il linguaggio formale ed i procedimenti dimostrativi della matematica.

Conoscenze:

- Le operazioni sui limiti.
- Le forme indeterminate.
- Funzioni continue.
- Punti di discontinuità di una funzione.
- Asintoti verticali.
- Asintoti orizzontali.
- Asintoti obliqui.

Abilità:

- Calcolare i limiti di funzioni razionali fratte, semplici logaritmiche e esponenziali
- Studiare la continuità di una funzione in un punto.
- Studiare la continuità di una funzione in un punto classificando gli eventuali punti di discontinuità.
- Determinare gli asintoti di funzioni
- Tracciare il grafico probabile di una funzione

TEMPI: DICEMBRE-FEBBRAIO



<p>MODULO 3</p> <p>Competenze:</p> <ol style="list-style-type: none">Utilizzare gli strumenti matematici che vengono adoperati per lo studio delle funzioni e per il tracciamento dei relativi diagrammi.Saper utilizzare il linguaggio formale ed i procedimenti dimostrativi della matematica.Saper analizzare fatti e concetti, alla luce degli elementi di riflessione offerti dalla rappresentazione grafica di funzioni. <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none">● Concetto di derivata di una funzione.● Significato geometrico e fisico della derivata.● Derivazione di funzioni numeriche elementari.● Derivata di un prodotto. Derivata di un quoziente.● Derivata di funzioni composte.● Le funzioni crescenti e decrescenti.● Massimi, minimi e flessi. Grafico di una funzione.● Punti di non derivabilità	<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none">● Saper calcolare la derivata di una funzione utilizzando la definizione.● Saper calcolare la derivata di una funzione utilizzando le regole di derivazione.● Saper determinare l'equazione della tangente ad una curva in un punto dato.● Saper utilizzare le tecniche che servono per il calcolo delle derivate per il prodotto o quoziente di funzioni.● Saper calcolare la derivata di una funzione composta.● Saper effettuare la ricerca dei punti estremanti di una funzione razionale fratta derivabile.● Saper individuare i punti di massimo, minimo relativi e assoluti ed i punti di flesso.● Eseguire lo studio di una funzione <p>TEMPI: APRILE-MAGGIO</p>
--	--

La classe è costituita da 15 alunni, tutti provenienti dalla medesima quarta



Istituto di Istruzione Superiore
B. RICASOLI

La continuità didattica con l'insegnante di questa disciplina si è mantenuta nell'arco di tutto il triennio. E' sempre stato possibile svolgere il lavoro in un ambiente ottimale dal punto di vista disciplinare. D'altra parte è mancata soprattutto nel primo anno del triennio un atteggiamento propositivo, di buona partecipazione all'attività didattica.

La preparazione al termine del triennio è complessivamente buona ma è necessario sottolineare che i risultati e le competenze possedute ad oggi sono variabili.

Solo alcuni per motivazione, impegno e capacità si sono dimostrati autonomi e sicuri nella rielaborazione e riorganizzazione dei contenuti e nell'effettuare correlazioni in ambito interdisciplinare.

La capacità di utilizzare un linguaggio tecnico scientifico appropriato non risulta omogenea.

A causa di altre attività didattiche della classe e/o dell'Istituto, il numero delle ore di lezione previsto si è considerevolmente ridotto.

ORE TOTALI per 30 settimane 90, di cui 66 svolte al giorno 12 maggio (data del consiglio di Classe), ne rimangono 10.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Attività laboratoriale. La modalità laboratoriale prevede che gli alunni facciano esperienze di soluzione di problemi, nati sia all'interno della matematica stessa che fuori, integrando se possibile le conoscenze trasmesse dalla scuola con quelle acquisite anche in ambiti diversi. L'obiettivo è quello di promuovere negli alunni facoltà di ragionamento, pensiero razionale e capacità critiche.

MATERIALI DIDATTICI

- Libro di testo: Leonardo Sasso COLORI DELLA MATEMATICA- Ed Dea Scuola
- Materiale fornito dall'Insegnante
- Software : Geogebra

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Verifiche scritte scritte: Risoluzione di problemi che richiedono la conoscenza di proprietà, procedure di calcolo, algoritmi e capacità di passare dalla rappresentazione grafica a quella algebrica di una funzione.

Test con domande aperte come da tipologia prevista per la terza prova

- Verifiche orali: per valutare la proprietà di linguaggio acquisita, la correttezza nel riferire definizioni e proprietà, la capacità di utilizzare gli strumenti matematici in contesti diversi.

Siena 12, Maggio 2025

Firma del docente

Cristiana Tozzi



Istituto di Istruzione Superiore
B. RICASOLI

ALLEGATO A

Materia: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

Insegnante: Fabio Gori Classe 5E1

A.S. 2024-2025

In relazione alla programmazione curricolare in cui sono stati fissati gli obiettivi minimi disciplinari, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI DEL DIPARTIMENTO

- Sapere presentare un elaborato in forma comprensibile, ordinata ed attinente alla traccia assegnata in forma italiana corretta.
- Utilizzare correttamente il linguaggio tecnico-scientifico.
- Individuare gli elementi significativi utili alla definizione di un contesto operativo.
- Applicare tecniche appropriate nella risoluzione di un problema in condizioni definite.
- Nelle esercitazioni pratiche sapere effettuare osservazioni ed attività collegate agli aspetti teorici disciplinari ed interdisciplinari.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

Conoscenze:

Individuare gli elementi che influiscono sul valore dei fondi agricoli. Elencare le principali tipologie di servitù e di successioni ereditarie Indicare l'iter espropriativo.

Competenze:

Interpretare un quesito di stima scegliendo l'aspetto economico adatto per risolverlo. Ricercare dati economici e tecnici per risolvere un quesito di stima.

Scegliere il procedimento più appropriato ed applicarlo con una sequenza logica.

Capacità:

Redigere una semplice relazione di stima usando termini e forma appropriate, risolvere un quesito relativo alla stima di un fondo, alla stima di un danno, alla determinazione dell'indennità di esproprio e di servitù, il progetto di divisione in una successione ereditaria.



CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Ore teoriche: 68 (34 settimane)

Ore possibili: 60 (30 settimane)

Ore non effettuate: 18

Ore totali: 42 così suddivise:

effettuate 32

stimate (da 7/5 a 10/6) 10

MODULI UNITA' DIDATTICHE ORE

Estimo rurale	Estimo Generale, Stima dei fondi rustici	12
Stime particolari	Prodotti in corso di maturazione e scorte, Arboreti e miglioramenti fondiari	12
Estimo legale	Danni, servitù, espropri, successioni	18

METODOLOGIA DIDATTICA

X Lezione frontale

- Lezione interattiva
- Gruppi di lavoro
- Relazioni ed esercitazioni a casa
- Attività di recupero
- DaD
- Classroom Google suite
- laboratorio

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: S.Amicabile Corso di economia, estimo, marketing e legislazione-
HOEPLI ed. Lavagna e lim, materiale didattico fornito dal docente.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche orali (domande a risposta aperta) e verifiche scritte.

06 maggio 2025 Firma del docente:



ALLEGATO A

Materia: GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO

Insegnante: Lombardelli Letizia

Insegnante: Chiello Alessandro (ITP) Classe 5° E1 A.S. 2024-2025

In relazione alla programmazione curricolare in cui sono stati fissati gli obiettivi minimi disciplinari, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI DEL DIPARTIMENTO

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Partecipare all'attività didattica, dando lo stesso valore a tutte le discipline e fornendo contributi personali e costruttivi, sia nell'ambito delle discipline teoriche che in quello delle esercitazioni pratiche.
- Essere disponibili al confronto con tutti i compagni della classe, mantenendo un atteggiamento rispettoso ed accogliente nella consapevolezza della dignità e del valore di ciascun componente della comunità scolastica.
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo sapendo portare il proprio contributo al fine
- della realizzazione di un progetto comune.
- Mantenere un comportamento corretto e adeguato ai diversi momenti della vita scolastica rispettando le persone, i luoghi e le regole.
- Partecipare in modo attivo e responsabile alle iniziative della scuola.

OBIETTIVI COGNITIVI

- Utilizzare correttamente la terminologia specifica delle diverse discipline.
- Produrre elaborati coerenti con le richieste e corretti sia dal punto di vista del contenuto che della forma utilizzando anche il linguaggio informatico.
- Imparare a ragionare sia in modo induttivo che deduttivo rendendo l'apprendimento il più possibile significativo.
- Saper raccogliere dati ed informazioni della vita reale e saperli organizzare in modo sistematico.
- Saper individuare i procedimenti più idonei alla risoluzione di problemi, utilizzando le abilità acquisite.



- Saper esprimere valutazioni motivate su esperienze personali, acquisizioni culturali e

tecniche apprese, nonché sulla congruità dei risultati ottenuti dai lavori svolti.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

CONOSCENZE

Individuare le componenti del paesaggio

Riconoscere i paesaggi tipici della Toscana ed in particolare della provincia di Siena

Normativa sulla gestione del territorio in un contesto di applicazione aziendale

Normativa PAC- Pagamenti diretti

COMPETENZE

Individuazione delle tecniche gestionali aziendali conformi alle normative ambientali, legali e amministrative, nello specifico contesto di settore produttivo

CAPACITA'

Utilizzo di software per l'individuazione del contesto territoriale, in relazione alle normative autorizzative e di vincolistica

Conoscenza ed adozione della normativa gestionale dell'ambiente e del territorio in un contesto aziendale

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULI	UNITA' DIDATTICHE	PERIODO
AMBIENTE E TERRITORIO	U.D. N° 1. Distinzione dei diversi distretti ambientali. Normativa ambientale e territoriale. Concetto di paesaggio. Tipologie del paesaggio e caratteristiche connesse.	Dal 1 Ottobre al 17 Dicembre
	U.D. N° 2. Evoluzione della definizione di paesaggio nel tempo.	



	<p>Il concetto dell'agroecologia in termini di valutazione e tutela della biodiversità.</p>	
	<p>U.D. N° 4. Normativa sulla gestione dei rifiuti aziendali</p>	
	<p>U.D. N° 4. Tecniche di rappresentazione geodetica della superficie territoriale</p>	
TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO	<p>U.D. N° 1. La nuova Politica Agricola Comunitaria 2023-2027 con analisi del Piano Strategico Pac e dei diverse tipologie di eco-schemi di recente introduzione all'interno della normativa</p>	<p>Dal 17 Dicembre al 23 Febbraio</p>
	<p>U.D. N° 2. Analisi dei diversi criteri ed aspetti delle BCAA e CGO, ai fini di una corretta e tutelante gestione dell'ambiente e del paesaggio, Normativa Rete Natura 2000</p>	
	<p>U.D. N° 3. Analisi dei diversi vincoli ambientali (idrogeologico, paesaggistico, ecc.) tramite il QGIS</p>	
	<p>U.D. N° 4. FEASR- FEAGA-SIAN (analisi degli organismi pagatori)</p>	
STRUMENTI DI URBANISTICA	<p>U.D. N° 1. V.I.A., V.A.S. e V.I.N.C.A Compilazione modello di P.A.P.M.A.A.</p>	<p>Dal 15 maggio al 25 maggio</p>
	<p>U.D. N° 2. Compilazione modello di P.A.P.M.A.A.</p>	
	<p>U.D. N° 3. Analisi dello strumento urbanistico PCTP del comune di Siena</p>	
PARTE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	<p>U.D. N° 1. Rappresentazione ed analisi mediante QGIS del contesto territorio di ciascuno studente con rispettiva analisi dei vincoli al livello grafico al fine di redigere un progetto di edificazione</p>	<p>Dal 30 aprile al 15 maggio</p>
	<p>U.D. N° 2. Analisi teorica del concetto di Geoscopio della Regione Toscana</p>	
GESTIONE DEGLI SCARTI AZIENDALI	<p>U.D. N° 1. Gestione dei reflui del processo di vinificazione</p>	



	U.D. N° 2. <ul style="list-style-type: none">• Impronta ecologica• Impronta idrica• Impronta carbonica	Dal 23 Febbraio al 30 aprile
AGRICOLTURA SOSTENIBILE	U.D. N° 3. <ul style="list-style-type: none">• Agricoltura integrata• Agricoltura biologica	Maggio – giugno ore previste 8

ORE TOTALI TEORICHE: n 60

ore settimanali: n. 2

settimane scolastiche teoriche: n. 30

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale
Lezione interattiva
Gruppi di lavoro
Relazioni ed esercitazioni a casa
Attività di recupero
DaD
Classroom Google suite
laboratorio

MATERIALI DIDATTICI

- Libro di testo: Gestione dell'ambiente e del Territorio PLUS; M. Ferrari, A.Menta, E. Stoppioni, D. Galli; Zanichelli
- Materiale aggiuntivo fornito dalla docente
- Slide di presentazione degli argomenti

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Verifica Formativa: Esercitazioni scritte in classe ed interrogazioni orali programmate.
- Verifica sommativa: Verifiche scritte strutturate a risposta aperta. Interrogazioni orali. Prove pratiche per esercitazioni a casa.

Data, 25/04/2025

firma

il docente: *Letizia Lombardelli* *Alessandro Chiello*



AII. A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Zootecnica e Scienza delle Produzioni Animali

Insegnante: Cecilia Pianigiani Classe 5EV1

A.S. 2024/2025

In relazione alla programmazione curricolare, in cui sono stati fissati gli obiettivi minimi disciplinari, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi/competenze:

COMPETENZE DI BASE DEL DIPARTIMENTO PER LA CLASSE V

- Produrre correttamente un elaborato curando l'aspetto formale, tecnico e linguistico.
- Interpretare testi tecnico-scientifici e riviste specializzate diversi da quelli scolastici.
- Individuare ed utilizzare le fonti per l'estrazione dei dati necessari alla risoluzione di un problema e alla presentazione di un elaborato.
- Identificare i procedimenti più idonei a risolvere problemi.
- Proporre la soluzione di un problema in condizioni definite.
- Esprimere giudizi di valutazione atti ad escludere errori e/o incongruenze nei risultati raggiunti nella risoluzione di un problema.
- Nelle esercitazioni pratiche, saper effettuare osservazioni ed attività collegate agli aspetti teorici disciplinari e interdisciplinari.

OBIETTIVI MINIMI della DISCIPLINA

- Leggere e interpretare un certificato genealogico e le schede genetiche fornite dai centri genetici.
- Riconoscere e valutare le caratteristiche genetiche di un riproduttore partendo dall'analisi di una scheda genetica.
- Riconoscere i principali alimenti per uso zootecnico individuandone le principali caratteristiche nutrizionali.
- Valutare dal punto di vista chimico ed igienico-sanitario e nutrizionale gli alimenti impiegati nelle razioni alimentari.
- Individuare piani di alimentazione in funzione delle produzioni in un determinato ambiente zootecnico.
- Individuare, comprendere ed applicare le principali leggi legate agli allevamenti zootecnici (benessere animale ed allevamento con metodo biologico).

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:



La Classe è composta da 14 alunni: 4 femmine e 10 maschi. Un alunno ha la certificazione DSA, altri due alunni sono BES; per ognuno è stato redatto il relativo Piano Didattico Personalizzato (PdP).

La Docente conosceva già tutti gli alunni della classe per motivi di continuità didattica.

Dal punto di vista disciplinare la classe è piuttosto omogenea, ed i comportamenti espressi sono stati del tutto corretti e generalmente soddisfacenti; gli alunni hanno espresso tuttavia un grado di interesse e partecipazione alle lezioni leggermente differenziato, che ha permesso di suddividerli in due sottogruppi: il primo, più consistente, ha interagito molto spesso con l'insegnante per rispondere ai suoi quesiti e per porre a sua volta domande; il secondo, di dimensioni più esigue, anche in considerazione delle peculiarità del carattere degli alunni che ne fanno parte, ha evidenziato i medesimi comportamenti ma con minore frequenza.

Per ciò che riguarda le conoscenze e competenze acquisite, la classe può essere distinta in tre gruppi: i primi due, di dimensioni pressoché equivalenti, rispettivamente di livello alto e di livello intermedio, ed un terzo gruppo più esiguo caratterizzato da una preparazione un po' meno organica e sicura.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULI	UNITA' DIDATTICHE	PERIODO
Modulo N°1 Miglioramento Genetico delle Razze	1.Associazioni Nazionali di Razza o di Specie; Organizzazioni degli Allevatori; Libri Genealogici	11 U.D.L Totali, Ottobre 2024 – Novembre 2024 – Inizio Dicembre 2024
	2. Caratteri Morfologici – Produttivi – Funzionali o Gestionali.	
	3. Ereditabilità, variabilità e ripetibilità dei caratteri trasmissibili	
	4. Test Genetici ed Indici Genetici	
Modulo N° 2 Etologia	2.II Benessere Animale (Le 5 Libertà Fondamentali, I Metodi di Misurazione del Grado di Benessere Animale della Stalla, L'Ecoschema 1 della PAC) 2.La Zootecnia Biologica	10 U.D.L Totali, Dicembre 2024, Gennaio 2025



	<p>3. Cenni sulla natura e sullo smaltimento dei Reflui Zootecnici (Le Tipologie di Reflui, la Direttiva Nitrati, le ZVN, il PUA)</p>	
<p>Modulo N°3 L'Alimentazione Animale</p>	<p>1. Composizione Chimica degli Alimenti e utilizzo delle diverse biomolecole da parte dei differenti apparati digerenti degli animali da allevamento</p> <p>2. 3. Analisi degli Alimenti ad Uso Zootecnico:</p> <p>Foraggi Freschi e Conservati - Mangimi Concentrati - Sottoprodotti Industriali - Le Etichette degli Alimenti Zootecnici - Modalità di confezionamento, Etichettatura, e Somministrazione degli Alimenti Zootecnici</p>	<p>17 U.D.L. Totali, Febbraio 2025, Marzo 2025, Aprile 2025, Prima Metà di Maggio 2025</p>
<p>Modulo N° 4 Fabbisogni Alimentari degli Animali Allevati</p>	<p>1.1 Fabbisogni (Mantenimento, Accrescimento, Produzione, Gestazione)</p> <p>2. Fabbisogni Alimentari nei Bovini da Latte e da Carne</p> <p>3. Fabbisogni Alimentari nei Suini</p>	<p>6 U.D.L. Totali, delle quali 1 a Gennaio 2025 e le altre a Maggio 2025 e a Giugno 2025</p>

L'attività didattica svolta durante l'anno prevederà il raggiungimento di un monte orario di UDL 44 (Unità di Lezione effettivamente svolte).

METODOLOGIE:



Istituto di Istruzione Superiore
B. RICASOLI

La lezione frontale ha previsto la spiegazione del docente con l'integrazione della proiezione di schemi, mappe, fotografie, presentazioni, schede, filmati e documentari.

MATERIALI DIDATTICI:

Libro di testo: Produzioni Animali Vol.2 (Alimentazione animale, Igiene e Sanità Zootecnica), Falaschini, Gardini, Reda Ed.

Altri materiali didattici: Dispense, Grafici, Tabelle, Mappe Tematiche forniti dai Docenti; Materiale Digitale (Documentari e filmati, collegamenti a siti Internet); Appunti presi durante le lezioni. Visite Guidate presso Aziende Zootecniche (Azienda Zootecnica Fierli e Centro Genetico ANABIC).

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Criteri per la valutazione:

Conoscenza degli argomenti e del linguaggio specifico della materia e delle discipline interessate; Capacità di analisi ed osservazione. Capacità di attingere alle conoscenze e alle abilità acquisite per risolvere eventuali simulazioni di problemi inerenti gli argomenti oggetto di studio.

Strumenti per la verifica formativa e sommativa:

Domande esplorative, colloqui orali/prove scritte/pratiche, in itinere e finali.

A disposizione della Commissione sono depositate in segreteria le verifiche effettuate nel corso dell'anno scolastico.

Siena, 23/04/2025

Firma del Docente:

Cecilia Pianigiani

ALLEGATO A

Materia: BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE

Insegnante: BATONI VALENTINA Insegnante: MANCUSO GIUSEPPE (ITP)



Classe 5 E1 indirizzo: viticoltura ed enologia
A.S. 2024-2025

In relazione alla programmazione curricolare in cui sono stati fissati gli obiettivi minimi disciplinari, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI DEL DIPARTIMENTO

- Organizzare correttamente un elaborato curando l'aspetto formale, tecnico e linguistico, anche con il supporto di dispositivi digitali.
- Interpretare testi tecnico-scientifici e riviste specializzate diversi da quelli scolastici.
- Individuare ed utilizzare le fonti per l'estrazione dei dati necessari alla risoluzione di un problema e alla presentazione di un elaborato.
- Identificare i procedimenti più idonei a risolvere problemi.
- Proporre la soluzione di un problema in condizioni definite.
- Esprimere giudizi di valutazione atti ad escludere errori e/o incongruenze nei risultati raggiunti nella risoluzione di un problema.
- Nelle esercitazioni pratiche, saper effettuare osservazioni ed attività collegate agli aspetti teorici disciplinari e interdisciplinari.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

- Individuare le caratteristiche dei microrganismi di interesse enologico;
- Saper effettuare l'isolamento di una coltura in laboratorio;
- Riconoscere al microscopio i microrganismi presenti nel mosto e nel vino con particolare riferimento ai lieviti;
- Riconoscere al microscopio le varie specie di lievito;
- Individuare le caratteristiche tecnologiche di un lievito più opportune in funzione delle potenzialità enologiche dell'uva e della qualità del vino da ottenere;
- Individuare, in base alle caratteristiche tecnologiche, il lievito più adatto per una determinata fermentazione;
- Saper utilizzare correttamente i lieviti selezionati ed autoctoni nel processo di vinificazione.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe risulta composta da 14 studenti, 4 femmine e 10 maschi, nella classe sono presenti 2 alunni BES ed 1 alunno DSA (che ha smesso di frequentare).

Nel complesso la classe si mostra interessata alla materia e partecipa in modo attivo sia alle attività più teoriche in classe che alle attività laboratoriali, anche se alcuni studenti sembrano più distratti di altri.

Durante il corso dell'anno gli studenti si sono mostrati disponibili alle attività proposte e dopo le prime difficoltà incontrate nell'approccio ad una materia nuova, sono migliorati anche nello studio a casa.

Alla metà di marzo mi sono dovuta assentare per motivi di salute per circa due mesi, il programma non ha risentito molto in quanto su 3 ore settimanali due sono di laboratorio con la presenza del collega ITP che ha continuato a seguirli ed ha portato avanti il programma, inoltre, dopo qualche settimana è stata nominata una sostituta che ha portato avanti gli argomenti per l'ora restante.



Inoltre diverse ore non sono state effettuate in quanto spesso coincidevano altre attività, come orientamento, educazione civica ed uscite didattiche.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULI	UNITA' DIDATTICHE	PERIODO/ORE
Modulo N°1. MICROBIOLOGIA DEL VINO LE CARATTERISTICHE DEI LIEVITI DEL SETTORE ENOLOGICO	U.D. N°1. Sviluppo e crescita delle colture microbiche del vino	Dal 07/10/24 al 20/10/24 Ore: 6
	U.D. N°2. Saccharomyces Cerevisiae e Lieviti non Saccharomyces Sistematica dei lieviti di interesse enologico.	Dal 20/10/23 al 18/11/24 Ore: 16
	Laboratorio. Sicurezza in laboratorio di microbiologia e uso delle strumentazioni presenti. Preparazione dei terreni di coltura per la crescita dei microrganismi.	
		Durata totale modulo Totale ore 22
Modulo N°2 I MICRORGANISMI DEL VINO	U.D. N°1. Biochimismo della fermentazione alcolica, fermentazioni secondarie, la fermentazione spontanea dei mosti	Dal 25/11/24 al 20/01/25 Ore: 12



	<p>U.D. N°2.</p> <p>Batteri lattici ed acetici</p> <p>Fermentazione malo lattica</p>	<p>Dal 13/01/25 al 24/02/25</p> <p>Ore:13</p>
	<p>Laboratorio.</p> <p>Test batterici: colorazione di Gram, Test della Catalasi</p>	
		<p>Durata totale modulo</p> <p>Totale ore 25</p>
<p>Modulo N°3</p> <p>METODI DI SELEZIONE DEI LIEVITI</p>	<p>U.D. N°1.</p> <p>Lieviti selezionati: metodi di selezione dei lieviti</p>	<p>Dal 19/05/25 al 30/05/25</p> <p>Ore: 6</p>
	<p>Laboratorio:</p> <p>Riconoscimento delle principali specie di lievito di interesse enologico.</p> <p>Caratteri per lo studio di colonie.</p> <p>Colorazione vitale di ceppi di lievito a temperature diverse</p>	
		<p>Durata totale modulo</p> <p>Totale ore 6</p>



Modulo N°4 CARATTERISTICHE ENOLOGICHE DEI LIEVITI	U.D. N°1. I caratteri tecnologici dei lieviti	Dal 17/03/25 al 28/03/25 Ore:4
	U.D. N°2. Caratteri che influiscono sulla qualità dei vini. La produzione dei composti secondari.	Dal 31/03/25 al 16/05/25 Ore:14
	Laboratorio: Prove di fermentazione in laboratorio. Predisposizione dei campioni - Metodo Castelli - per l'osservazione dei caratteri tecnologici – Filtrazione con membrane.	
		Durata totale modulo Totale ore 18

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale

Lezione interattiva

Gruppi di lavoro

Relazioni ed esercitazioni a casa

Attività di recupero

DaD

Classroom Google suite

laboratorio

MATERIALI DIDATTICI



Testo in uso

Libro di testo: Libro di testo: “ Microbiologia e biotecnologie dei vini” – Edagricole
Libro di laboratorio: “Laboratorio di microbiologia e biotecnologie vitivinicole” - Hoepli
Altri materiali didattici: fotocopie da riviste specialistiche, siti internet specializzati

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

strumenti per la verifica formativa: domande esplorative
strumenti per la verifica sommativa : Le competenze del modulo saranno accertate mediante prova sommativa del tipo test semistrutturato. Le prove finali delle u.d. saranno costituite da test strutturati e da prove orali, per la parte pratica si prevedono verifiche incentrate sullo svolgimento di attività pratiche.

Data,

firma
il docente
Valentina Batoni
Giuseppe Mancuso

AII. A

Materia: ENOLOGIA

Insegnante: **Marco Cecchi**

Insegnante: **Giuseppe Mancuso** (ITP)

Classe **V** sez. **E1**

A.S. **2024-2025**

In relazione alla programmazione curricolare in cui sono stati fissati gli obiettivi minimi disciplinari, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI DEL DIPARTIMENTO

- Produrre correttamente un elaborato curando l’aspetto formale, tecnico e linguistico.
- Interpretare testi tecnico-scientifici e riviste specializzate diversi da quelli scolastici.



- Individuare ed utilizzare le fonti per l'estrazione dei dati necessari alla risoluzione di un problema e alla presentazione di un elaborato.
- Identificare i procedimenti più idonei a risolvere problemi.
- Proporre la soluzione di un problema in condizioni definite.
- Esprimere giudizi di valutazione atti ad escludere errori e/o incongruenze nei risultati raggiunti nella risoluzione di un problema.
- Nelle esercitazioni pratiche, saper effettuare osservazioni ed attività collegate agli aspetti teorici disciplinari e interdisciplinari.

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE COGNITIVI ED EDUCATIVI

Obiettivi educativi

- Partecipare all'attività didattica in modo maturo e consapevole, fornendo contributi personali e costruttivi, sia nello svolgimento delle discipline teoriche che nelle esercitazioni pratiche.
- Riconoscere il valore formativo di tutte le discipline inserite nel corso di studi e la loro importanza nella crescita personale di ciascun alunno a livello professionale, sociale e civile.
- Essere disponibili e aperti al confronto con tutti i compagni della classe, mantenendo un atteggiamento rispettoso ed accogliente nella consapevolezza della dignità e del valore di ciascun componente della comunità scolastica.
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo come momento di valorizzazione del contributo personale di ciascuno nella realizzazione di un'attività didattica o di un progetto.
- Mantenere un comportamento corretto e adeguato ai diversi momenti della vita scolastica rispettando le regole.

Obiettivi cognitivi

- Interpretare testi tecnico-scientifici e riviste specializzate diversi da quelli scolastici.
- Individuare ed utilizzare le fonti per l'estrazione dei dati necessari alla risoluzione di un problema e alla presentazione di un elaborato.



- Identificare i procedimenti più idonei a risolvere problemi.
- Proporre la soluzione di un problema in condizioni definite

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

1. Comprendere principi relativi a vinificazioni, chiarifica, filtrazione, stabilizzazione, invecchiamento e imbottigliamento
2. Identificare il procedimento più idoneo per eseguire Vinificazioni, Chiarifiche, Filtrazioni; Stabilizzazioni, dei diversi tipi di vino
3. Individuare le differenze tra le diverse tecniche di invecchiamento
4. Individuare le condizioni essenziali per un corretto imbottigliamento
5. Seguire le regole della tecnica di analisi sensoriale, durante la degustazione dei vini.

CONOSCENZE

- Evoluzione dei componenti del mosto nelle fasi di maturazione.
- Linee di trasformazione. Riscontri chimico-analitici sul mosto.
- Aspetti fisici, chimici, e microbiologici dell'attività fermentativa.
- Controllo dei processi trasformativi. Processi di stabilizzazione.
- Processi di conservazione e affinamento.
- Riscontro analitico e organolettico dei principali costituenti dei vini Normative nazionale e comunitaria: di settore, sulla sicurezza e la tutela ambientale.

COMPETENZE

- Definire i rapporti tra qualità e caratteristiche dei vitigni e tecnologie trasformative.
- Organizzare controlli relativi all'andamento delle fermentazioni.
- Organizzare processi di stabilizzazione e affinamento atti a conferire caratteri di qualità.
- Individuare le normative relative alle attività produttive del settore enologico.
- Individuare le normative sulla sicurezza e la tutela ambientale in relazione alle attività produttive del settore enologico.

CAPACITA'

- Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.



- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe risulta composta da 14 studenti, 4 femmine e 10 maschi, nella classe sono presenti 2 alunni BES ed 1 alunno DSA che ha interrotto la frequenza da alcuni mesi. Durante l'anno gli studenti hanno partecipato in modo adeguato al dialogo educativo e formativo, riportando buoni risultati finali con casi di eccellenza.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULI	UNITA' DIDATTICHE	ORE
MATURAZIONE DELLE UVE	<ul style="list-style-type: none">➤ La struttura del grappolo➤ Modificazioni dell'acino durante la maturazione.➤ Variazioni di zuccheri, acidità, polifenoli, peso. Esempi di effetti del clima sulle concentrazione zuccherina	ore n.7
IL MOSTO	<ul style="list-style-type: none">➤ Analisi del mosto➤ Composizione microflora del mosto➤ Sostanze fenoliche del mosto➤ Aromi➤ Correzione del mosto	ore n.7
MECCANICA ENOLOGICA	<ul style="list-style-type: none">➤ Macchine enologiche➤ Materiali e contenitori➤ Igiene e pulizia della cantina	ore n.7
LA VINIFICAZIONE	<ul style="list-style-type: none">➤ Ammostamento e aromi pre-fermentativi➤ La vinificazione in bianco e in rosso.➤ La macerazione pellicolare➤ La crioselezione e la crioestrazione➤ La vinificazione con macerazione carbonica➤ Correzioni	ore n. 17
I LIEVITI E LA FERMENTAZIONE ALCOLICA	<ul style="list-style-type: none">➤ Fattori nutritivi dei lieviti➤ Metabolismo dei lieviti➤ La fermentazione guidata, la fermentazione spontanea e i lieviti aziendali	ore n. 8
ANIDRIDE SOLFOROSA	<ul style="list-style-type: none">➤ Caratteristiche e utilizzo➤ Coadiuvanti e mezzi alternativi per ridurre il suo impiego.	ore n. 8



METODI DI SPUMANTIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none">➤ Metodo classico, metodo Martinotti-Charmat➤ Riferimenti ai principali vini spumanti	ore n. 7
MATURAZIONE DEL VINO	<ul style="list-style-type: none">➤ Fermentazione Malolattica➤ Affinamento sulle fecce➤ Maturazione in contenitori in legno di quercia➤ I legni alternativi➤ L'ossigeno nel vino e la microossigenazione	ore n. 7
STABILIZZAZIONE DEL VINO	<ul style="list-style-type: none">➤ La chiarificazione del vino: intorbidamenti colloidali➤ Chiarificanti per intorbidamento polifenolico➤ Chiarificanti per intorbidamento proteico➤ Gli intorbidamenti da precipitazioni metalliche.➤ Filtrazione e centrifugazione➤ Difetti e alterazioni dei vini: Casse Ferrica, Rameica, Ossidasica, le malattie dei vini, il TCA.	ore n. 9
COMPOSIZIONE VINO	<ul style="list-style-type: none">➤ Analisi del vino➤ Imbottigliamento e conservazione in bottiglia	ore n. 5
SOTTOPRODOTTI DELLA VINIFICAZIONE	<ul style="list-style-type: none">➤ Classificazione➤ Normativa➤ Utilizzo	ore n. 1
VINIFICAZIONE BIOLOGICA	<ul style="list-style-type: none">➤ Norme Reg CE 848/2018➤ Procedure➤ La richiesta di deroga	ore n. 3
ATTIVITÀ' PRATICA	<ul style="list-style-type: none">➤ La struttura del grappolo➤ Determinazione dell'indice di maturazione➤ Tecniche di degustazione uve➤ Tecniche di degustazione dei vini➤ Analisi dei principali disciplinari di produzione dei vini toscani➤ Visite cantina scuola	ore n. 25

Ore per n.33 settimane 132
Totale ore svolte 91
previste
20

Totale ore
111

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Gruppi di lavoro
- Analisi di articoli di riviste specializzate



- Relazioni ed esercitazioni a casa
- Classroom Google suite
- Visite nella cantina annessa all'Istituto.
- La parte di pratica è stata svolta principalmente attraverso lezioni di degustazione di uve e vini.

MATERIALI DIDATTICI

Testo in uso

- Manuale di Enologia” di Gian Pietro Carrozza, Poseidonia Scuola

Dispense

- Come riportate su Classroom Google suite
- Disciplinari di produzione
- varie

Siti internet

- vari
- <http://germoplasma.regione.toscana.it/>

Visite e convegni

- Cantina annessa all'Istituto.
- Eima Bologna
- Chianti Classico Collection 2025

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Relazioni.
- Quesiti a risposta aperta (strutturata).
- Verifiche orali
- Verifiche scritte
- Simulazioni seconda prova Esame di Stato.

A disposizione della Commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

1. Verifiche scritte effettuate nel corso dell'anno scolastico.
2. Valutazioni relative a colloqui e relazioni inerenti le attività svolte nelle aziende agricole oggetto di stage.
3. Due simulazioni seconda prova Esame di Stato.

Siena 01-05-2025

Firma dei Docenti
Marco Cecchi



ALLEGATO A

Materia: VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE

Insegnante: BAGNULO DONATO Insegnante: PORTIGIANI CONSUELO (ITP) Classe V
indirizzo E 1
A.S. 2024-25

In relazione alla programmazione curricolare in cui sono stati fissati gli obiettivi minimi disciplinari, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI DEL DIPARTIMENTO

- Organizzare correttamente un elaborato curando l'aspetto formale, tecnico e linguistico.
- Interpretare testi tecnico-scientifici e riviste specializzate diversi da quelli scolastici.
- Individuare ed utilizzare le fonti per l'estrazione dei dati necessari alla risoluzione di un problema e alla presentazione di un elaborato.
- Identificare i procedimenti più idonei a risolvere problemi.
- Proporre la soluzione di un problema in condizioni definite.
- Esprimere giudizi di valutazione atti ad escludere errori e/o incongruenze nei risultati raggiunti nella risoluzione di un problema.
- Nelle esercitazioni pratiche, saper effettuare osservazioni ed attività collegate agli aspetti teorici disciplinari e interdisciplinari.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

Identificare i caratteri ampelografici delle foglie di vite e descriverli utilizzando la terminologia tecnica appropriata.

Identificare e conoscere le caratteristiche agronomiche dei principali portainnesti utilizzati in viticoltura.

Saper riconoscere un vitigno da un portinnesto, riconoscimento e descrizione ampelografica dei vitigni coltivati in azienda annessa all'istituto.

Riconoscere le differenze morfologiche e l'età di un tralcio. Distinguere sulla pianta di vite la collocazione delle gemme latenti, ibernanti e pronte.

Riconoscere le fasi fenologiche della vite, individuando le correlazioni tra tecnica culturale e sviluppo vegetativo.

Competenze nella scelta del portinnesto in funzione dell'obiettivo enologico e delle caratteristiche chimico-fisiche del terreno.

Individuare le operazioni colturali necessarie alla realizzazione di un nuovo impianto di vigneto, dettagliando le soluzioni idonee alla modalità ed epoca di messa a dimora delle barbatelle, sesto d'impianto e struttura portante.

Individuare i criteri di scelta della forma di allevamento e classificarle in base ad altezza, espansione, tecnica di potatura, possibilità di meccanizzare potatura e raccolta. Individuare vantaggi e svantaggi delle diverse forme di allevamento.



Conoscere il ciclo biologico e le caratteristiche favorevoli allo sviluppo delle principali malattie crittogamiche della vite, peronospora, oidio e botrite. Saper utilizzare i differenti principi attivi e i meccanismi di azione dei fitofarmaci.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO 1 - AMPELOGRAFIA DELLA VITE

Contenuti: caratteristiche ampelografiche delle foglie, degli apici vegetativi e dei grappoli, prelievo foglie in campo e realizzazione fogliario.

MODULO 2 – ANATOMIA DELLA VITE

Contenuti: la radice, il fusto e i rami, le foglie e le gemme. Il fiore e l'infiorescenza della vite. Approfondimento sulla differenziazione delle gemme e collocare il processo nel giusto periodo del ciclo annuale.

MODULO 3 – I CICLI DELLA VITE

Contenuti: approfondimento sulle fasi del sottociclo vegetativo e del sottociclo riproduttivo della vite.

MODULO 4 - PROPAGAZIONE DELLA VITE - VIVAISMO VITICOLO

Contenuti: scopi dell'innesto in viticoltura, tipi di innesto utilizzati in viticoltura. Produzione di barbatelle innestate e piante madri, scelta del materiale vivaistico..

MODULO 5 - GESTIONE DEL SUOLO e NUTRIZIONE DELLA VITE

Principali attrezzi utilizzati per le lavorazioni del terreno, lavorazione o non lavorazione del suolo in base alla fase fenologica, al clima e al tipo di terreno. Gestione del sottofila meccanico, chimico e agronomico; inerbimento, sovescio e cover crop.

MODULO 6 - IMPIANTO DEL VIGNETO

Individuare le pratiche amministrative, le opportunità di finanziamenti pubblici (OCM) e le operazioni colturali necessarie all'impianto del vigneto, saper proporre soluzioni relative a modalità ed epoca di messa a dimora delle barbatelle, scelta del portinnesto, del vitigno e del clone, definizione del sesto d'impianto, orientamento dei filari e scelta dell'armatura del vigneto.

CARATTERISTICHE SOSTEGNI PER IL VIGNETO

Tipologia di sostegni presenti sul mercato, legno, ferro zincato, corten. Elementi fondamentali dell'armatura del vigneto, differenti tipologie di fili, grapple, molle, distanziatori, tutori in ferro, acacia e canna di bambù, ancore, piastre ed eliche.

MODULO - FORME DI ALLEVAMENTO

Conoscere i criteri di scelta delle forme di allevamento e classificarle in base ad altezza,



espansione, tecnica di potatura. Individuare pregi e difetti e scegliere le forme di allevamento più adatte alle diverse condizioni climatiche e alla meccanizzazione delle operazioni colturali.

FORME DI ALLEVAMENTO

Guyot, Guyot Poussard, Cordone speronato; cenni su Alberello, Archetto Toscano, Tendone.

POTATURA INVERNALE e GESTIONE DELLA CHIOMA

Potatura di allevamento e di produzione, scelta dell'epoca di potatura. Potatura verde, scelta germogli, scacchiatura, spollonatura, defogliazione precoce, cimatura, diradamento grappoli, sfogliatura pre-vendemmiale.

MODULO 8 - DIFESA FITOSANITARIA

Meccanismi di azione dei principali principi attivi registrati contro le malattie crittogamiche. Saper impostare un piano di difesa fitosanitaria sostenibile, biologico e convenzionale.

LE MALATTIE CRITTOGAMICHE

Ciclo della Peronospora. Ciclo della Oidio, Ciclo della Botrite, condizioni predisponenti all'instaurarsi della malattia, sintomi e difesa. Criteri di lotta sostenibile, biologica, integrata e biodinamica. Classificazione dei principi attivi. Mal dell'esca.

PRINCIPALI FITOFAGI DELLA VITE

Tignole della vite, ciclo danni e difesa. Criteri di difesa.

ORE TOTALI TEORICHE:	n. 120
ore settimanali:	n. 4
settimane scolastiche teoriche:	n. 30
ORE TOTALI POTENZIALI:	n. 116
RIEPILOGO ORE:	
ORE EFFETTUATE FINO AL 7 MAGGIO	n. 87
ORE PREVENTIVATE DA EFFETTUARE ENTRO IL 10 GIUGNO	n. 22
TOTALE ORE	n. 109

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Gruppi di lavoro



COMPETENZE

- Comprendere lo sviluppo storico della Chiesa come risposta agli interrogativi dell'uomo.

CAPACITA'

- Riconoscere il valore del Concilio Vaticano II come continuità con la tradizione della Chiesa.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Hanno scelto di avvalersi dell'Insegnamento di Religione Cattolica tredici studenti su quattordici. Fra coloro che hanno scelto di avvalersi dell'Insegnamento della Religione Cattolica, una studentessa ha Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e uno studente ha Bisogni Educativi Speciali (BES). La classe, durante l'intero anno scolastico, ha tenuto un comportamento corretto e ha partecipato alle lezioni con interesse, portando valide argomentazioni.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULI	UNITA' DIDATTICHE	ORE
UDA 1 Più in là	La ragione: una finestra aperta sulla realtà. Tutte le cose portano scritto più in là (lettura e commento di una parte di una poesia di Montale). Fede come vertice della ragione. Il mistero della mia persona. Visione del film "Se Dio vuole" per esplicitare una posizione umana capace di affrontare la realtà e di poterla cambiare e di vivere all'altezza dei propri desideri nelle circostanze della vita.	I Quadrimestre 8 ore
	Progetto <i>Sostegno a Distanza</i> (Educazione Civica): una lezione nel mese di gennaio	I Quadrimestre 1 ora
UDA 2 Tu vali	Il valore della persona. Valgo se riesco. Imparare dagli altri e far diventare nostro ciò che impariamo. L'impegno con la realtà totale (la famiglia, gli amici, le circostanze etc.) come condizione per cogliere il senso della nostra esistenza. Visione del film "La ricerca della felicità" per riflettere sul senso della propria vita	II Quadrimestre 14 ore

ORE TOTALI TEORICHE: 30



ORE EFFETTIVE SVOLTE AL 15/05/2025: 20
ORE DA SVOLGERE FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI: 3
TOTALE ORE DA EFFETTUARE: 23

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale; Lezione interattiva; Lezione dialogata; Esercitazioni in classe; Classroom Google Suite.

MATERIALI DIDATTICI

Testo in uso: R. MANGANOTTI - N. INCAMPO, Il nuovo Tiberiade, Ed. La Scuola, Brescia 2017.

Altri materiali didattici: dispense, slides, schede, articoli di giornale, video e film.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove scritte: una per quadrimestre, insieme a brevi esercitazioni scritte. Ho verificato l'acquisizione delle principali conoscenze apprese a lezione e la capacità di giudizio personale.

Siena, 01/05/2025

firma

il docente
Prof. Simone Grella

ALLEGATO A

Materia: Scienze Motorie

Insegnante: Monciatti Caterina Classe 5° E1 indirizzo Enologia
A.S. 2024/25

In relazione alla programmazione curricolare in cui sono stati fissati gli obiettivi minimi disciplinari, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI DEL DIPARTIMENTO

- o Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive
- o Lo sport, le regole e il fair-play



- o Salute, benessere, sicurezza e prevenzione
- o Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

- o Acquisire un comportamento corretto nel rispetto di sé, degli altri e degli oggetti
- o Partecipare attivamente alle lezioni pratiche, teoriche e in DAD
- o Dimostrare interesse e impegno alle attività proposte
- o Portare indumenti adatti alle attività pratiche
- o Rispetto del compagno, dell'avversario e delle regole del fair-play
- o Eseguire semplici esercizi per il miglioramento e stabilizzazione degli schemi motori di base
- o Eseguire semplici esercizi di riscaldamento generale
- o Consolidare lo schema corporeo

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 15 alunni tra cui uno studente DSA e due studenti BES. Conosco questa classe da 3 mesi, i ragazzi si sono presentati in generale con buone e ottime qualità motorie, alcuni di loro hanno dimostrato delle ottime e eccellenti capacità motorie, la gestione è stata buona da subito. La classe si è dimostrata attenta e collaborativa, ha seguito la materia con entusiasmo, non si sono notate criticità, non ci sono state polemiche e le lezioni si sono svolte in serenità e con una più che ottima partecipazione.

In generale gli studenti hanno ottenuto buoni e ottimi risultati con alcune eccellenze, ottima partecipazione e interesse continuo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULI ORE

UNITA' DIDATTICHE

MODULO 1: TITOLO Potenziamento fisiologico e		18
---	--	----



delle capacità condizionali e coordinative	Miglioramento della coordinazione. Tonificazione e mobilitazione generale. Equilibrio statico e dinamico	
MODULO 2: TITOLO Giochi sportivi	Fondamentali, tecnica e tattica dei principali sport di squadra Discipline di squadra e individuali: pallacanestro, calcetto, pallavolo, badminton, calcio-tennis, corsa	28
MODULO 3: TITOLO Cenni di anatomia e fisiologia del corpo umano, terminologia specifica di scienze motorie, salute e benessere. Primo soccorso	Terminologia specifica. Apprendimento dei movimenti e posizioni fondamentali. BLSD	6

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale

Lezione interattiva

Gruppi di lavoro

Relazioni

Attività di recupero

DaD

Classroom Google suite
laboratorio

MATERIALI DIDATTICI

Tutti gli attrezzi e luoghi presenti nelle pertinenze dell'Istituto Agrario

Testo in uso

Più che sportivo

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE



Istituto di Istruzione Superiore
B. RICASOLI

Sono state svolte soprattutto verifiche pratiche per valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, verifiche teoriche orali per gli argomenti affrontati durante l'anno scolastico.

Siena, 07/05/2025

Firma il Docente

Caterina Monciatti